



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Scienze dell'architettura (<i>IdSua:1604767</i>)
Nome del corso in inglese	Architectural sciences
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzearch.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FLORA Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLOMO	Mariangela		PA	0,5	
2.	BOSONE	Martina		RD	0,5	
3.	BRUNETTI	Oronzo		PA	1	
4.	CALDERONI	Alberto		RD	1	

5.	CAPANO	Francesca	RD	1
6.	CASTIGLIANO	Marica	RD	0,5
7.	CATUOGNO	Raffaele	PA	0,5
8.	CERA	Valeria	RD	0,5
9.	DI LUGGO	Antonella	PO	0,5
10.	FLORA	Nicola	PA	0,5
11.	FREDA	Gianluigi Freda	RD	0,5
12.	GIAMMETTI	Mariateresa	PA	1
13.	GIOFFRE'	Vincenzo	PA	0,5
14.	MAGLIO	Emma	PA	0,5
15.	PICONE	Adelina	PA	1
16.	POLLONE	Stefania	RD	1
17.	PONE	Sergio	PO	0,5
18.	ROMANO	Lia	RD	0,5
19.	TERSIGNI	Enza	RD	0,5
20.	VISCONTI	Federica	PA	0,5

Rappresentanti Studenti

AURICCHIO MARTINA
SQUILLANTE ANNA

Gruppo di gestione AQ

MARTINA AURICCHIO
MARIANGELA BELLOMO
PASQUALE DE TORO
NICOLA FLORA
GIANLUIGI FREDA
ADELINA PICONE
ANNA SQUILLANTE
FRANCESCO VARONE

Tutor

Massimiliano CAMPI
Adelina PICONE
Mariangela BELLOMO
Antonella DI LUGGO
Giovanni MENNA
Gianluigi FREDA
Nicola FLORA



Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è finalizzato a preparare, in tre anni, un laureato 'generalista' con una solida formazione di base e un'adeguata preparazione nel campo della progettazione.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura forma laureati in grado di operare professionalmente con competenza e autonomia, dotati di conoscenza delle tecniche dell'architettura e della sua costruzione e con competenze di base nelle discipline della progettazione architettonica, del disegno e del rilievo, della storia dell'architettura, della costruzione, dell'architettura degli interni, dell'architettura del paesaggio, del disegno industriale, dell'urbanistica, del restauro, della tecnologia e cultura generale in tutti i campi dell'architettura.

La laurea in Scienze dell'Architettura si consegue al termine del Corso triennale che prevede 20 esami e l'acquisizione di 180 crediti formativi. L'accesso al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è a numero chiuso, programmato a livello nazionale, ed avviene tramite test di ingresso.

Il laureato in Scienze dell'Architettura, dottore junior in Architettura, accede all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto Junior, superato il quale può iscriversi all'Albo professionale degli Architetti, sezione B e svolgere la libera professione secondo le attribuzioni disciplinate dall'art. 16, comma V, lettera a) del DPR 328/01 il quale espressamente dispone che:

«Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa:

a) per il settore 'architettura':

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- 2) la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- 3) i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.»

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, con un piano di studi conforme alle disposizioni del D.M. 270/2004, offre le basi formative e il titolo utile per proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale in classe LM-4 miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto, ai sensi della direttiva 85/384/CEE. Inoltre i laureati triennali in Scienze dell'Architettura possono iscriversi a corsi di laurea magistrale in altre classi, a master di primo livello e corsi di perfezionamento, secondo i relativi regolamenti.

Link: <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/il-corso-di-studi> (INFO CORSO DI STUDIO)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/02/2023

Sono state attivate, nell'ambito di iniziative coordinate a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, consultazioni formali con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli per la costituzione di una Commissione bilaterale permanente con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi.

Si è tenuta una riunione di 'kick-off' in data 30 aprile 2014, nel corso della quale sono state delineate linee di indirizzo delle attività di consultazione periodica che preludono alla sottoscrizione di un protocollo di intesa formale. In parallelo è stata avviata la individuazione di un Panel di Partner di respiro nazionale ed internazionale, selezionati tra Aziende ed Enti che rappresentano destinatari ricorrenti dei laureati provenienti dall'Ateneo Fridericiano, dai quali raccogliere opinioni sulla qualificazione dei nostri laureati e stagisti e con i quali condividere l'impegno della riprogettazione e 'manutenzione' periodica dei percorsi formativi.

Sono state avviate consultazioni con le Istituzioni che lavorano sul territorio, con le associazioni di categoria e le organizzazioni rappresentative delle professioni che hanno espresso parere favorevole sul corso di laurea nell'impostazione complessiva, relativamente agli insegnamenti ed ai corsi erogati, rilevando al contempo una prevalenza degli aspetti teorici e una certa carenza di conoscenze applicative dovuta alla mancanza di esperienza pratica.

In tal senso il corso di laurea si è avvalso delle sollecitazioni emerse nell'ambito dei numerosi incontri tenutisi in riferimento all'accordo di collaborazione stipulato tra l'ACEN e l'Università di Napoli "Federico II", promuovendo specifiche attività volte a completare e rafforzare la formazione degli studenti sul versante operativo attraverso una serie di esperienze integrative tese a connettere teorie e prassi. Tali attività, svolte in collaborazione tra l'Università e il mondo dell'impresa si sono articolate in un Ciclo di Incontri Seminariali e visite in Cantiere che hanno visto la partecipazione di imprenditori, direttori tecnici di impresa e professionisti ed hanno avuto come obiettivo quello di specificare l'apporto formativo attraverso il riferimento a casi concreti.

Nell'ambito di un nuovo incontro tenutosi il giorno 3 aprile 2014 presso la sede dell'ACEN con il Direttore Generale si è stabilito di promuovere ulteriori attività con l'obiettivo di creare una maggiore permeabilità tra il mondo dell'accademia e quello della professione. Anche dalla consultazione con l'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia in data 2 aprile 2014 in riferimento all'offerta formativa del corso di laurea, sono emerse considerazioni legate al potenziamento delle discipline professionalizzanti nell'ottica di favorire approcci meno teorici e maggiormente rivolti agli aspetti pratico-applicativi dell'architettura.

Inoltre anche per quanto riguarda il confronto con le Istituzioni sono stati avviati colloqui con la Soprintendenza ai Beni Architettonici di Napoli e Provincia, anche in relazione ai numerosi tirocini recentemente attivati e svolti dagli studenti del corso di studi, i cui esiti sono stati discussi nell'ambito dell'incontro con il Soprintendente tenutosi il 10 aprile 2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione con le Organizzazioni rappresentative si è svolta periodicamente e in modalità mista, in presenza e a distanza.

Il giorno 20/12/2023 si è tenuta l'ultima consultazione (si allega verbale), organizzata sia in presenza che online, a cui hanno partecipato anche nuovi stakeholder rappresentativi di studi di professionali e imprese internazionali, interessati al progetto formativo del CdS e alle sue evoluzioni.

È stata evidenziata l'importanza della partecipazione delle Parti interessate (stakeholder), soprattutto per le operazioni di "placement" degli allievi in uscita dal percorso di studi, in relazione all'intera offerta formativa del Dipartimento di Architettura e alle specificità dei diversi CdS della filiera Architettura.

Nell'ambito della consultazione, per il CdS in Scienze dell'Architettura, il Coordinatore del CdS, prof. Nicola Flora, ha illustrato i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS in Scienze dell'Architettura.

Dalla consultazione è emersa l'importanza delle Attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro, evidenziata ai rappresentanti degli stakeholder, al fine di prevedere una prima forma di sinergia attraverso il tirocinio formativo degli allievi, previsto nel percorso di studio, con la possibilità di svolgimento del tirocinio presso le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni intervenuti.

È stata evidenziata la necessità di una formazione professionalizzante, in grado di fornire approcci culturali e strumenti operativi, tenendo conto di un contesto in continua evoluzione che richiede nuove competenze per la professione di architetto.

È stata sottolineata l'esigenza di integrare e migliorare la formazione in campo ambientale, particolarmente richiesta dalle aziende e dalle istituzioni; nonché la necessità di adeguare il percorso di studi, per gli architetti progettisti, ad una formazione attenta all'innovazione, basata su di una maggiore cooperazione con le aziende e le imprese artigiane.

Inoltre, è stato sottolineato l'impegno del DiARC, già attento all'innovazione e alla sperimentazione dei nuovi materiali e di quelli provenienti dal riuso e dallo scarto, di sviluppare e testare processi progettuali in coerenza con i principi delle nuove economie (circolare, verde, collaborativa, di piattaforma, civile, ecc.).

Nel percorso formativo uno degli obiettivi del Tirocinio è l'acquisizione del "sapere pratico" come, ad esempio, il saper svolgere le pratiche amministrative ed essere in grado di gestire i processi progettuali.

Nel contesto attuale si impongono nuovi temi e si auspica la costruzione di un percorso innovativo e sinergico, volto alla costruzione di un architetto inteso come figura duttile, flessibile, aperta all'innovazione, che sappia rispondere alle sfide attuali e future sia in termini culturali che operativi.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Parti Interessate con elenco



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, con un piano di studi conforme alle disposizioni del D.M. 270/2004, consente al laureato (l'architetto junior) di iscriversi all'Albo professionale degli Architetti-Sezione B.

Il laureato in Scienze dell'Architettura dispone di un'adeguata preparazione multidisciplinare, di strumenti pratico-teorici e ampie conoscenze per svolgere le attività professionali consentite dalla legislazione vigente presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria e di architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza. Il laureato in Scienze dell'Architettura collabora alle attività di

progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche e può svolgere in autonomia attività quali il rilievo diretto e strumentale sull'edilizia contemporanea e storica e la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici e interventi di manutenzione e riqualificazione del costruito con l'uso di metodologie standardizzate.

Si tratta, in sintesi, di una figura professionale con un taglio fortemente polivalente, capace di operare in autonomia, ma anche di collaborare in gruppi di lavoro più ampi e multidisciplinari, di comprendere i problemi della progettazione alle diverse scale, il loro impatto fisico, economico e sociale, nell'articolato lavoro di concezione e realizzazione dell'architettura nonché di riqualificazione e di recupero del costruito esistente.

competenze associate alla funzione:

Con le conoscenze acquisite e le competenze maturate all'interno del percorso formativo, il laureato in Scienze dell'Architettura sarà in grado di proporre soluzioni adeguate e coerenti al problema affrontato, con consapevolezza culturale e competenza tecnica nonché dimostrare capacità di lettura critica dei contesti a livello spaziale e, quindi, di contestualizzazione del progetto in modo appropriato rispetto alle diverse scale d'intervento, anticipando le ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti spaziali e sociali e argomentando gli obiettivi e le ragioni delle scelte ai diversi livelli, comunicando i risultati dell'attività di analisi e di progettazione con strumenti adeguati, anche innovativi.

sbocchi occupazionali:

I laureati triennali in Scienze dell'Architettura hanno al termine del loro percorso, acquisito le competenze adeguate ad aprire loro un'ampissima gamma di possibilità qualora decidano di continuare il loro percorso formativo universitario in quanto

- possono iscriversi a corsi di laurea magistrale in Classe LM-4 (iscrizione riservata ai laureati della Classe in Scienze dell'Architettura), conseguendo il titolo di laurea equipollente alla laurea quinquennale a ciclo unico e la possibilità di iscriversi all'Albo professionale degli Architetti Sezione A;
- possono iscriversi a corsi di laurea magistrale in altre classi; a titolo esemplificativo ma non esaustivo nei campi del Design, dell'Urbanistica, dell'Ingegneria Edile;
- possono frequentare master di primo livello e corsi di perfezionamento e/o professionalizzanti e altri percorsi formativi.

Il laureato in Scienze dell'Architettura potrà svolgere le attività professionali consentite dalla legislazione corrente presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

Gli sbocchi professionali del laureato in Scienze dell'architettura consistono in attività da svolgere presso studi professionali, società di architettura e ingegneria, imprese ed enti pubblici, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche e in attività, che possono essere svolte in autonomia, quali il rilievo diretto e strumentale sull'edilizia contemporanea e storica e la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione, relative a costruzioni civili semplici e interventi di manutenzione e riqualificazione del costruito con l'uso di metodologie standardizzate. DPR 328/2001 (art. 16)

<http://www.professionearchitetto.it/news/notizie/17134/Competenze-dell-architetto-iunior-chiarimenti-dal-Consiglio-Nazionale-degli-Architetti>

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:presidente.repubblica:decreto:2001;328>





QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/02/2023

L'accesso al Corso di Studio in Scienze dell'Architettura è consentito agli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ed è programmato a livello nazionale. I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una conoscenza specifica (il cui livello è comunque legato a quello previsto dai programmi ministeriali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria): ragionamento logico, storia e cultura generale, comprensione di testi, disegno e rappresentazione, fisica e matematica. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana.

Si accede al Corso di Studi in Scienze dell'Architettura dopo aver sostenuto una prova programmata a livello nazionale (test di ingresso). I posti disponibili sono decretati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La prova di ammissione è regolata con Decreto del Rettore della Università degli Studi di Napoli "Federico II" che ne stabilisce data e modalità.

In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna, all'inizio di ciascun anno accademico, specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/05/2024

Si accede al Corso di Studi in Scienze dell'Architettura dopo aver sostenuto una prova programmata a livello nazionale (test di ingresso). I posti disponibili sono decretati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La prova di ammissione è regolata con Decreto del Rettore della Università degli Studi di Napoli "Federico II" che ne stabilisce data e modalità.

In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna, all'inizio di ciascun anno accademico, specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso.

Le modalità e i contenuti delle prove ed il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni (180 posti richiesti) per l'anno accademico 2024-25 saranno definiti con successivi decreti, a seguito delle decisioni assunte dal MIUR a livello nazionale. Successivamente alla pubblicazione del decreto del MUR, i candidati potranno iscriversi per partecipare al test rispettando le modalità e le scadenze che saranno indicate nel Bando di selezione per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico finalizzati alla formazione di Architetto a.a. 2024/25.

Link: <http://www.scienze.unina.it/index.php/orientamento> (ORIENTAMENTO IN INGRESSO)

Pdf inserito: [visualizza](#)



22/02/2023

Il percorso formativo del CdS prevede, tra gli obiettivi specifici, coerentemente con gli obiettivi qualificanti la Classe L-17, inizialmente l'acquisizione di conoscenze nelle discipline matematiche, storiche, tecnologiche e della rappresentazione, propedeutiche al conseguimento di ulteriori conoscenze riguardanti le componenti strutturali e impiantistiche, tecnologico-ambientali del progetto al fine di maturare, nel corso dei tre anni, capacità di controllo della forma e dello spazio architettonico attraverso metodologie e tecniche proprie della composizione architettonica e urbana.

Contribuiscono alla preparazione di un laureato in grado di comprendere e saper fare tutto quanto occorre per collaborare alla produzione dell'opera architettonica, alla pianificazione e al progetto sull'esistente, del paesaggio e degli interni, nell'ambito delle attribuzioni consentite dalla legislazione vigente per l'architetto junior, le conoscenze acquisite e le competenze maturate negli ambiti disciplinari:

- della Progettazione architettonica e urbana
- della Tecnologia dell'Architettura
- dell'Analisi e progettazione strutturale dell'architettura
- della Progettazione Urbanistica e pianificazione territoriale
- del Restauro architettonico
- dell'Estimo per l'architettura e l'urbanistica

ulteriormente integrate da quelle acquisite e maturate nell'ambito delle Attività Formative affini e integrative e 'fondate' su quelle che provengono dalle discipline di base (Storia dell'Architettura, Disegno e rappresentazione, Discipline matematiche e fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura)

La laurea in Scienze dell'Architettura si consegue al termine del corso triennale che prevede 20 esami e l'acquisizione di 180 crediti formativi. L'accesso al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è a numero chiuso, programmato a livello nazionale, e avviene tramite test di ingresso che si svolge a livello locale.

Il Corso di Laurea è organizzato seguendo un percorso didattico che, verticalmente sui tre anni, parte dal fornire le conoscenze di base, consolida i fondamenti del progetto nella sua natura intrinsecamente interdisciplinare, fornisce gli strumenti per integrare le discipline all'interno dell'esperienza della didattica laboratoriale.

L'articolazione didattica è ricca e composita e prevede corsi mono-disciplinari a prevalente didattica frontale, corsi integrati nei quali sperimentare il confronto tra saperi, laboratori nei quali 'apprendere facendo'. Le attività laboratoriali, in particolare, consentono allo studente di maturare sui temi del progetto e costituiscono il luogo di verifica delle conoscenze acquisite e dello sviluppo di competenze di tipo integrato.

Il primo anno mira dunque a fornire all'allievo-architetto lo "strumentario di base per la conoscenza e l'ideazione dell'architettura" attraverso le discipline di base, i fondamenti della costruzione e una prima esperienza laboratoriale di avvicinamento al progetto, integrata con i fondamenti della concezione strutturale.

Il secondo anno consolida verticalmente le discipline di base e approfondisce lo "strumentario del progetto di architettura" dando centralità ad alcune discipline caratterizzanti. Il terzo anno è quello in cui lo studente, in misura via via più autonoma costruisce le sue "proiezioni" verso l'esterno, avendo a disposizione, in particolare nel secondo semestre, un Insegnamento a scelta delle discipline affini o integrative e un Atelier di fine corso, nel quale si integrano due differenti discipline.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato in Scienze dell'Architettura avrà acquisito "CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE" relative alla molteplicità dei settori che connotano il sapere dell'architetto:

- la matematica, con i propri aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi finalizzati alla comprensione degli statuti e dei temi delle discipline dell'area della analisi e progettazione strutturale per l'architettura;
- la storia dell'architettura e delle teorie dell'architettura e delle belle arti, al fine di costruire un patrimonio di conoscenze utili alla contestualizzazione delle opere di architettura e alla comprensione della loro struttura;
- la rappresentazione intesa come strumento di conoscenza, rappresentazione e comunicazione proprio dell'architetto;
- gli aspetti distributivi, tipologici e morfologici dell'opera di architettura con l'obiettivo di garantire la qualità dello spazio architettonico, secondo i principi della composizione architettonica, declinati anche alla scala urbana e anche per quanto attiene la progettazione degli interni e della architettura del paesaggio;
- le discipline tecnologiche, della produzione edilizia e le discipline estimative secondo gli aspetti teorico-scientifici, metodologici ed operativi propri dei diversi settori che contribuiscono alla definizione del progetto alle diverse scale;
- la progettazione strutturale e quella fisico-tecnica e impiantistica;
- l'urbanistica nei suoi aspetti teorici e nella sua evoluzione nel tempo nonché le tecniche della pianificazione integrate con i nuovi strumenti di lettura del territorio e della città;
- i fondamenti teorici del restauro e i principi della sua pratica.

Le attività formative che contribuiscono a soddisfare la conoscenza e la capacità di comprensione sono innanzitutto quelle "di base": in particolare le discipline matematiche, le discipline storiche e quelle della rappresentazione. Naturalmente concorrono al completamento di questo aspetto della formazione anche le altre attività, non escluse quelle più strettamente applicative e comunque destinate al "fare progetto". In ciascuna di esse è, infatti, presente una consistente struttura teorica che sviluppa nello studente "conoscenza e capacità di comprensione". Nello specifico gli strumenti didattici sono costituiti dalle lezioni ex cathedra e della attività di studio e di ricerca alle quali viene indirizzato lo studente. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La "CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE" si realizza soprattutto nelle strutture didattiche che affrontano la pratica del progetto. In questa logica rivestono particolare importanza i laboratori intesi come momento di applicazione delle conoscenze, anche di base, alla pratica progettuale comunque intesa in un necessario rapporto di circolarità ermeneutica con le relative teorie e principi. I laboratori sono talvolta la sede della integrazione tra più discipline, talvolta necessari momenti di approfondimento mono-disciplinare. In particolare il 'modello didattico' prevede al primo anno il coinvolgimento nella didattica laboratoriale delle discipline della rappresentazione (in forma integrata) e delle progettazione architettonica e urbana integrata con le discipline strutturali mentre

al secondo anno i laboratori mono-disciplinari (progettazione architettonica e urbana, discipline dell'area tecnologica, architettura degli interni) costituiscono un momento di necessario approfondimento dei relativi statuti teorici e strumentazioni metodologiche e applicative. Al terzo anno la progettazione architettonica e la pianificazione urbanistica trovano un ulteriore significativo momento di integrazione, rispettivamente con l'estimo e il data analysis nella direzione di realizzare un significativo avvicinamento alle pratiche per l'attuazione dell'architettura. L'insegnamento mono-disciplinare a scelta e l'Atelier di fine corso a scelta sviluppano aspetti applicativi offrendo allo studente la possibilità di indirizzare il suo percorso formativo successivo o l'ambito lavorativo.

I laboratori rappresentano le strutture didattiche d'elezione per sviluppare "CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE": la parte applicativa ha, infatti, un ruolo determinante e vede gli studenti impegnati in aula nella elaborazione del progetto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo ma anche attraverso tutta l'attività in aula.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso didattico lo studente avrà acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione relative alla molteplicità dei settori che connotano il sapere dell'architetto:

- la matematica e le altre scienze di base, con i propri aspetti teorico scientifici oltre che metodologico operativi
- la storia dell'architettura, dell'edilizia, delle teorie dell'architettura e delle belle arti
- gli aspetti distributivi, tipologici e morfologici con l'obiettivo di garantire l'efficienza e la qualità degli spazi architettonici anche per quanto attiene la progettazione degli interni
- le discipline tecnologiche e della produzione edilizia, le discipline estimative e quelle giuridiche; il tutto secondo gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi propri dei diversi settori
- l'architettura del paesaggio e le altre attività concernenti la trasformazione dell'ambiente e del territorio
- la progettazione strutturale e quella fisico-tecnica e impiantistica,
- la rappresentazione, con gli strumenti e le forme proprie dell'architetto
- l'urbanistica e delle tecniche della pianificazione
- la teoria e pratica del restauro architettonico
- l'insieme delle problematiche connesse alla organizzazione di imprese e aziende, alle regolamentazioni e alle procedure necessarie per realizzare progetti di edifici, all'etica e alla deontologia professionale.

Le attività formative che contribuiscono a soddisfare la conoscenza e la capacità di comprensione sono fondamentalmente quelle "di base": in particolare le discipline matematiche e le discipline storiche. Naturalmente concorrono al completamento di questo aspetto della formazione anche le altre attività non escluse quelle più strettamente applicative e comunque destinate al "fare progetto". In ciascuna di esse è infatti presente una consistente struttura teorica che sviluppa nello studente "conoscenza e capacità di comprensione". Nello specifico gli strumenti didattici sono costituiti dalle lezioni ex cathedra e dalla attività di studio e di ricerca alle quali viene indirizzato lo studente. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto nelle strutture didattiche che affrontano la pratica del progetto. In questa logica rivestono particolare importanza i cinque laboratori didattici pluridisciplinari che sviluppano nello studente la capacità di riversare nella pratica progettuale le conoscenze maturate nelle altre strutture didattiche.

I settori disciplinari coinvolti nei laboratori sono: la progettazione architettonica e urbana, la tecnologia, le discipline strutturali, l'estimo, le discipline fisico-tecniche e impiantistiche. Altri settori pur collocati all'interno di corsi monodisciplinari o integrati sviluppano aspetti applicativi e contribuiscono a soddisfare quanto richiesto dal descrittore: l'architettura del paesaggio, il disegno industriale, l'architettura degli interni, la rappresentazione, il restauro, l'urbanistica e la pianificazione. Come detto i laboratori rappresentano le strutture didattiche d'elezione per quanto in oggetto: la parte applicativa ha infatti un ruolo determinante e vede gli studenti impegnati in aula nella elaborazione del progetto. Nei corsi monodisciplinari e integrati le attività di ricerca e le esercitazioni completano la risposta al descrittore in oggetto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso l'attività in aula, le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi della storia dell'architettura

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni lo studente, attraverso lezioni teoriche, seminari e sopralluoghi, e attraverso l'analisi di riferimenti bibliografici basilari, ed altri strumenti di analisi e lettura conosce la storia e la teoria dell'architettura e ne comprende la relazione con il progetto di architettura nei diversi tempi e nei diversi luoghi. La conoscenza e la capacità di comprensione della storia dell'architettura deriva da approfondimenti legati all'analisi di culture architettoniche e di iter progettuali, alla lettura di tipi, di forme, di sistemi e tecniche costruttive, di linguaggi architettonici fino alla lettura del patrimonio architettonico del Moderno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le capacità critiche e la capacità di riconoscere il valore dell'architettura, le relazioni tra le discipline storiche e la progettazione architettonica, la lettura e il rilievo del costruito storico, e di quello contemporaneo necessarie per il progetto di conservazione e restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi della composizione e della progettazione architettonica

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso lezioni teoriche, seminari, sopralluoghi, attività di laboratorio, lo studente conosce le questioni compositive (distributive, tipologiche, morfologiche e linguistiche) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni tematiche e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con i diversi gradi di complessità del progetto di architettura alle diverse scale. La capacità di applicare alcune delle conoscenze acquisite in questo ambito si concretizza nelle attività progettuali di Laboratorio nei diversi anni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi della costruzione

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari e attività di laboratorio, lo studente conosce le questioni tecnologiche e costruttive legate in particolare agli aspetti esecutivi del progetto di architettura anche in relazione all'impiego dei sistemi costruttivi e ai temi del recupero edilizio e ne comprende l'intreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente gli aspetti tecnologici e costruttivi del progetto di architettura e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con i diversi gradi di approfondimento esecutivo del progetto di architettura, alle diverse scale e nei diversi ambiti della sua applicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi della concezione strutturale

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni in aula, lo studente conosce le questioni legate alla concezione e al calcolo delle strutture come elementi integranti dell'elaborazione del progetto architettonico nei diversi ambiti della sua applicazione e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche legate agli aspetti strutturali del progetto di architettura e la capacità di produrre elaborati progettuali. Con riferimento alla concezione strutturale, sviluppa la capacità di scelta critica dei materiali, delle tipologie e delle dimensioni di primo tentativo (pre-dimensionamento) da assegnare al sistema strutturale e ai suoi elementi componenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi dell'Energetica Ambientale

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le relazioni energetiche che intercorrono tra ambiente confinato, involucro edilizio ed ambiente esterno, con riferimento ai differenti contesti in cui le suddette relazioni si possono configurare. Lo studente deve mostrare dimestichezza con i principali parametri fisici descrittivi delle condizioni di comfort ambientale, alla base della progettazione termotecnica ed impiantistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di verificare e dimensionare semplici componenti dell'involucro edilizio, ai fini del contenimento delle dispersioni termiche e del controllo dell'irraggiamento solare; deve inoltre mostrare capacità di valutare la correttezza di possibili soluzioni con riferimento al comportamento termico ed energetico del sistema edificio-impianti, nonché consapevolezza nell'applicare modelli di calcolo, in sintonia con il progetto

architettonico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi della matematica

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni, lo studente sviluppa la conoscenza e la capacità di comprensione degli elementi di base di Analisi Matematica e Geometria Analitica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le capacità logiche e la conoscenza analitica delle forme, necessarie per la formazione dell'architetto, indispensabili per un corretto apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi del rilievo e della rappresentazione dell'architettura

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni e sopralluoghi lo studente conosce le teorie e le tecniche di rilievo e di rappresentazione dell'architettura, comprendendone le specificità applicative in riferimento alle tecniche tradizionali ed alle evoluzioni più recenti legate all'uso delle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di interpretare i disegni di architettura e di produrre elaborazioni grafiche attraverso varie tecniche di rappresentazione, nonché la capacità di leggere e rilevare il costruito nelle sue diverse articolazioni e alle varie scale. Tali capacità vengono applicate all'interno dei laboratori di progettazione, di costruzione, di restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi dell'economia, dell'estimo e della valutazione

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali e seminari, lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti economici e della valutazione del progetto architettonico e urbano, e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla loro definizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di applicare all'attività progettuale, nelle sue diverse articolazioni, le conoscenze di carattere estimativo e valutativo, confrontandosi con i diversi gradi di complessità e con i diversi ambiti di applicazione dei progetti architettonici e urbani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi dell'urbanistica, della pianificazione, del diritto urbanistico

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso lezioni frontali e seminari di approfondimento, lo studente analizza le tematiche dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, esplorandone gli aspetti teorici e metodologici, le connotazioni giuridiche e le applicazioni pratiche, con la finalità di comprendere le relazioni con le diverse discipline che concorrono alla formazione di piani, politiche e progetti, sia a scala urbana, che territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di utilizzare le conoscenze analitiche e interpretative acquisite durante il corso per metterle al servizio di esercizi di progettazione e pianificazione urbanistica mirati ad affrontare la complessità teorica e metodologica delle questioni e dei temi che gli vengono poste dalla scala urbana e territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi del restauro

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve:

- dimostrare di conoscere e saper interpretare i contesti storici e i protagonisti che hanno segnato l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano a partire dall'antichità classica al dibattito disciplinare attuale;
- dimostrare di conoscere i principali progetti e interventi che testimoniano l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano nel corso dei secoli;
- dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i processi che hanno condotto a una progressiva acquisizione dei valori del patrimonio costruito nel corso dei secoli;
- dimostrare di conoscere criticamente gli orientamenti contemporanei del dibattito disciplinare in materia di restauro;
- dimostrare di conoscere gli aspetti connessi alle specificità del cantiere storico con particolare attenzione alle caratteristiche materico-costruttive;
- dimostrare di riconoscere i fattori di vulnerabilità, di danno e di degradazione che interessano il patrimonio costruito storico.

Il percorso formativo intende trasferire le conoscenze e gli strumenti metodologici e tecnici di base necessari per analizzare e comprendere l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano in rapporto al dibattito disciplinare contemporaneo, nonché interpretare criticamente le caratteristiche materico-costruttive del patrimonio costruito storico, le principali vulnerabilità e le forme di danno. Tali strumenti, corredati da esemplificazioni e dall'approfondimento di casi specifici nel corso dei secoli e nell'attualità, consentiranno allo studente di comprendere le specificità di ciascuna fabbrica stratificata nella sua processualità, da interpretare quale sintesi di una sedimentazione storica di interventi trasformativi/conservativi, attuati con diversi gradi di consapevolezza dei valori culturali che essa veicola e in ragione della progressiva evoluzione della sensibilità nei confronti del patrimonio costruito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare:

Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di rielaborare criticamente, con buona padronanza della cronologia storica, l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano, acquisendo la capacità di porsi in dialettica con gli orientamenti attuali e di elaborare una personale visione critica in linea con l'impianto metodologico scientificamente condiviso dalla disciplina del Restauro. Lo studente deve dimostrare, inoltre, di sapere riconoscere criticamente i caratteri peculiari del cantiere storico di costruzione, individuando, inoltre, le manifestazioni di danno che interessano il patrimonio costruito storico. L'autonomia di giudizio viene progressivamente affinata e verificata attraverso le attività in aula, i sopralluoghi e l'esame finale.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di esporre e argomentare, con buona padronanza della cronologia e della terminologia specifica, l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano, nonché le specificità del cantiere storico di costruzione ponendola sempre in relazione con i contesti storici e geografici di riferimento e, in senso più generale, con la storia della cultura. Lo studente deve essere in grado di esprimersi con linguaggio chiaro e di saper rapportare le conoscenze acquisite alle problematiche contemporanee di restauro e conservazione.

Capacità di apprendimento

Lo studente deve acquisire un'adeguata capacità di apprendimento che gli consenta di ampliare le proprie conoscenze attraverso la consultazione di fonti bibliografiche diversificate e la partecipazione a seminari, conferenze, workshop anche internazionali offerti dal Dipartimento o all'esterno. Al termine del percorso lo studente deve essere in grado di poter applicare proficuamente e criticamente le proprie conoscenze al successivo percorso laboratoriale nel campo del Restauro previsto dall'ordinamento didattico del biennio specialistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi del progetto di interni

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula e attività di Laboratorio lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti del progetto di interni e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con le specificità del progetto di interni in relazione ai diversi gradi di complessità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi del Disegno industriale

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti del Design industriale e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di affrontare il progetto di Design strutturando teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale mettendo in relazione la conoscenza dei materiali e le specifiche tecnologie di produzione, dando luogo ad elaborati progettuali capaci di confrontarsi con i diversi gradi di complessità della disciplina.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi della informatica

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni, lo studente sviluppa la conoscenza e la capacità di comprensione degli elementi di base dei principali software in uso nelle discipline di architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la conoscenza dei principali software basati sui sistemi informativi territoriali e sulla modellazione solida, indispensabili, rispettivamente, per un corretto apprendimento delle discipline urbanistiche e di progettazione, necessarie per completare la formazione dell'architetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I temi della Architettura del Paesaggio

Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti dell'Architettura del Paesaggio e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di affrontare le tematiche, anche progettuali, relative alla Architettura del Paesaggio affrontando argomenti teorici ed elaborazioni progettuali che si confrontano con le specificità dell'architettura del paesaggio in relazione ai diversi gradi di complessità e alle diverse scale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

All'interno del percorso formativo, lo studente acquisisce le capacità di raccogliere e interpretare i dati rilevanti ai fini della corretta formulazione delle questioni poste nel campo della progettazione e dell'attuazione dell'architettura come pure per la loro soluzione, in maniera maggiormente autonoma quando trattasi di interventi semplici e coordinata in team quando trattasi di interventi di maggiore complessità. La modalità didattica delle esercitazioni e dei seminari, largamente applicata non solo all'interno dei corsi laboratoriali ma anche di quelli mono-disciplinari e applicativi, consente allo studente di progredire nella sua "AUTONOMIA DI GIUDIZIO", la cui verifica avviene attraverso la discussione delle elaborazioni esercitative e progettuali redatte durante i corsi.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze dell'Architettura sviluppa progressivamente e deve essere in grado, al termine del percorso formativo, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni delle questioni poste nel campo della progettazione e dell'attuazione dell'architettura attraverso una corretta espressione, orale e

	<p>scritta, in italiano e inglese (livello B1), con un linguaggio disciplinare e attraverso gli strumenti propri del progetto di architettura (elaborati grafici, relazioni, rapporti). La modalità didattica del Laboratorio in particolare consente allo studente di progredire nelle sue "ABILITÀ COMUNICATIVE", che sono verificate in occasione di seminari ed esercitazioni, durante le prove di verifica e nella prova finale. La prova di lingua inglese completa il quadro generale della verifica delle abilità.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in Scienze dell'Architettura ha sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Il percorso formativo, attraverso le differenti modalità didattiche – corsi teorici, applicativi, laboratoriali – cui corrispondono plurime modalità di verifica – esami orali, scritti, discussione sugli elaborati analitico-critici e/o progettuali – fornisce conoscenze, strumenti e metodi di base necessari e adeguati per la formazione magistrale e di II livello. La prova finale è un ulteriore significativo momento di verifica del possesso di una progressivamente sempre più autonoma "CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO". Inoltre il laureato in Scienze dell'Architettura potrà anche applicare le capacità di apprendimento e di approfondimento acquisite per accedere al mondo del lavoro e della professione.</p>	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/03/2023

L'offerta formativa del CdS in Scienze dell'Architettura presenta un'ampia libertà di scelta tra discipline affini e integrative, erogate attraverso insegnamenti monodisciplinari e atelier costituiti dall'aggregazione di 2 discipline diverse, Il numero minimo di CFU assegnato all'ambito delle attività affini e integrative è pari a 18 CFU.

L'offerta formativa è formulata secondo i seguenti criteri:

- proposta di alcuni insegnamenti di taglio più teorico volti all'acquisizione di consapevolezza critica riguardo metodi, tecniche e strumenti inerenti ambiti disciplinari affini su temi che spaziano dal design al progetto alle scale del paesaggio, della città, dell'interno architettonico;
- insegnamenti a scelta dello studente che possano coerentemente integrare il percorso nella direzione delle materie tecnico-scientifiche dell'area della ingegneria civile e dell'architettura o in campo umanistico con discipline appartenenti all'ambito delle scienze storico-artistiche o filosofiche.
- proposta di atelier in cui la Composizione Architettonica e Urbana, l'Architettura degli Interni e la Tecnologia dell'Architettura vengono proposte in aggregazione/integrazione con un'altra disciplina con tematizzazioni che possono considerarsi di indirizzo verso la scelta delle Lauree Magistrali, non solo in classe LM-4.





10/01/2023

Il percorso formativo del Corso di Laurea si conclude con la prova finale individuale per il conseguimento del titolo di dottore in Scienze dell'Architettura che consiste nella preparazione di un elaborato, portfolio personale, elaborato sotto la guida di un docente del Corso di Studi che assume il ruolo di relatore, che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione e documenti, in particolar modo, quanto elaborato nell'Atelier di fine corso. L'elaborato viene presentato e discusso nel corso della prova finale dinanzi a una Commissione costituita da docenti del Dipartimento, illustrando, anche in maniera critica, le competenze acquisite e le attitudini sviluppate, ed evidenziando eventuali esperienze particolarmente significative all'interno del percorso formativo.



06/05/2024

Il percorso formativo del Corso di Laurea si conclude con la prova finale individuale per il conseguimento del titolo di dottore in Scienze dell'Architettura, che consiste nella preparazione, presentazione e discussione di un elaborato, che può, a scelta dello studente:

a) essere condotto sotto la guida di un relatore, in una delle discipline previste dall'ordinamento, in forma di elaborazione originale specificamente prodotta;

b) essere strutturato in forma di un portfolio personale che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione, sotto la guida di un docente del Corso di Studi che assuma il ruolo di relatore.

Nel corso della prova finale il candidato dovrà discutere, con una Commissione costituita da almeno cinque docenti del Dipartimento, compreso il Presidente e i docenti relatori, i contenuti degli elaborati.

Ogni studente potrà individuare il relatore con cui concordare e sviluppare l'argomento di tesi.

Possono essere relatori di tesi tutti i docenti del DiARC. I docenti a contratto possono essere correlatori.

Il titolo di dottore in Scienze dell'Architettura viene rilasciato a seguito del superamento della prova finale. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami ed avere acquisito tutti i CFU ad esclusione di quelli attribuiti alla prova finale stessa (6 CFU). Lo svolgimento della prova finale è pubblico. La Commissione per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi e può concedere, all'unanimità, la lode al candidato che consegua il massimo dei voti.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei/centodecimi.

Il calendario didattico del Corso di Studi prevede gli appelli per le prove finali, opportunamente distribuiti nell'anno accademico. Modalità, termini e adempimenti amministrativi per l'ammissione all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio sono resi noti dalla struttura didattica attraverso il proprio sito web.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tesi di Laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico dall'AA 2023-2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://easyacademy.unina.it/agendastudenti/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.diacr.sda.unina.it/calendario-esami-2024-2025/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.diacr.sda.unina.it/commissioni/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) link	DI GENNARO ROBERTA		4	32	
2.	MAT/05	Anno	ANALISI MATEMATICA (modulo di	DELLA		4	32	

		di corso 1	CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) link	VECCHIA GIOVANNA				
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (<i>modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	TRIGGIANESE ANGELO		5	50	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (<i>modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	ANSALDI BARBARA		5	50	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (<i>modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	SCOVOTTO DANIELA		5	50	
6.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i>) link	PICONE ADELINA	PA	6	60	
7.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i>) link	VISCONTI FEDERICA	PA	6	60	
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i>) link			6	60	
9.	MAT/05 MAT/03	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE link			8		
10.	ICAR/12	Anno di corso 1	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT link	TERSIGNI ENZA	RD	6	48	
11.	ICAR/12	Anno di corso 1	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT link	DELL'ACQUA FEDERICA	RD	6	48	
12.	ICAR/12	Anno di corso 1	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT link			6	48	
13.	ICAR/17	Anno	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	DELLA CORTE	RD	5	50	

		di corso 1	(modulo di <i>LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	TERESA				
14.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di <i>LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	SCANDURRA SIMONA	RD	5	50	
15.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di <i>LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	CATUOGNO RAFFAELE	PA	5	50	
16.	ICAR/21	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI URBANISTICA link	CASTIGLIANO MARICA	RD	6	48	
17.	ICAR/21	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI URBANISTICA link			6	48	
18.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA (modulo di <i>CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE</i>) link	ROTUNNO ALESSANDRA		4	32	
19.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA (modulo di <i>CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE</i>) link	DI GENNARO ROBERTA		4	32	
20.	NN	Anno di corso 1	INGLESE link			3		
21.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA link			10		
22.	ICAR/08 ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA link			10		
23.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (modulo di <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i>) link	DE GREGORIO DANIELA	RD	4	40	
24.	ICAR/08	Anno di	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (modulo di <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI</i>	PERELLI FRANCESCA LINDA	RD	4	40	

		corso 1	DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) link						
25.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (<i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i>) link	BABILIO ENRICO	PA	4	40		
26.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	BRUNETTI ORONZO	PA	8	64		
27.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	CAPANO FRANCESCA	RD	8	64		
28.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	GIAMMETTI MARIATERESA	PA	6	48		
29.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	GIORDANO LORENZO		6	48		
30.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	ORFEO CAMILLO	PA	6	48		
31.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE link			12			
32.	ICAR/16	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI link			8			
33.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link			8			
34.	ICAR/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA link			8			
35.	ICAR/17	Anno di corso 2	RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA link			8			

36.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	8
37.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 link	8
38.	ICAR/15	Anno di corso 3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO link	6
39.	ICAR/12 ICAR/13	Anno di corso 3	ATELIER 1 link	10
40.	ICAR/14 ICAR/12	Anno di corso 3	ATELIER 2 link	10
41.	ICAR/19 ICAR/16	Anno di corso 3	ATELIER 3 link	10
42.	ICAR/14 ICAR/15	Anno di corso 3	ATELIER 4 link	10
43.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE link	1
44.	ICAR/14	Anno di corso 3	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</i>) link	8
45.	INF/01	Anno di corso 3	DATA ANALYSIS (<i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS</i>) link	4
46.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN PER LA FABBRICAZIONE DIGITALE (<i>modulo di ATELIER 1</i>) link	4
47.	ICAR/13	Anno	DISEGNO INDUSTRIALE link	6

		di corso 3			
48.	ING- IND/11	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE link	8	
49.	ICAR/22	Anno di corso 3	ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</i>) link	4	
50.	ICAR/19	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO link	6	
51.	ICAR/14	Anno di corso 3	FORME E CARATTERI DELLA CITTA' link	6	
52.	ICAR/20 INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS link	10	
53.	ICAR/22 ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA link	12	
54.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (<i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS</i>) link	6	
55.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (<i>modulo di ATELIER 4</i>) link	6	
56.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (<i>modulo di ATELIER 2</i>) link	6	
57.	ICAR/15	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DI NUOVI PASSAGGI DELLA CONTEMPORANEITA' (<i>modulo di ATELIER 4</i>) link	4	
58.	ICAR/12	Anno di	PROGETTAZIONE DIGITALE DI SISTEMI TECNOLOGICI (<i>modulo di ATELIER 1</i>) link	6	

		corso 3			
59.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE COSTRUITO (modulo di ATELIER 2) link		4
60.	ICAR/16	Anno di corso 3	PROGETTO DELL'INTERNO ARCHITETTONICO NELL'ESISTENTE (modulo di ATELIER 3) link		6
61.	ICAR/19	Anno di corso 3	PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (modulo di ATELIER 3) link		4
62.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		4
63.	ICAR/16	Anno di corso 3	SCENOGRAFIA link		6
64.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link		6

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

L'attività di orientamento del Corso di Studio - articolata secondo tre azioni principali: orientamento in ingresso, ^{13/05/2024} orientamento in itinere ed accompagnamento al lavoro (placement) - è condotta in forma coordinata con gli altri Corsi di Studio del DiARC e con gli altri Dipartimenti della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

L'attività di orientamento in ingresso si rivolge agli studenti provenienti dalle scuole superiori di secondo grado del bacino di riferimento primario dal Corso di Studio. Essa punta a fornire informazioni sul quadro dell'offerta formativa delle diverse aree culturali attraverso la presentazione dei profili culturali e degli sbocchi professionali associati ai diversi Corsi di Studio del Dipartimento di Architettura, l'organizzazione didattica, i requisiti culturali ed attitudinali (contenuti del test di ingresso, competenze e conoscenze di base ecc.).

L'attività di orientamento si sviluppa attraverso tre modalità complementari:

- a) incontri con la platea studentesca attraverso la partecipazione ad iniziative di orientamento coordinate a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base o di Ateneo;
- b) incontri con classi o gruppi selezionati sia presso le sedi universitarie che presso gli Istituti scolastici, a seguito di interazioni puntuali con le dirigenze scolastiche;
- c) divulgazione e disseminazione delle informazioni attraverso specifiche sezioni del portale web dedicato all'orientamento per Università degli Studi di Napoli Federico II (www.orientamento.unina.it) nonché, specificamente per i Corsi di Studio del Dipartimento di Architettura del portale del DiARC (<http://143.225.61.126/WordPress/>).

Le attività di orientamento svolte dai Coordinatori dei Corsi di Laurea e dalla Commissione Orientamento del Dipartimento sono state numerose e diversificate.

Si è scelto di lavorare su più fronti: di partecipare alle iniziative promosse dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e di organizzare attività ad hoc per gli studenti interessati all'offerta didattica del DiARC.

In merito alla prima sezione di eventi, il Dipartimento ha partecipato a:

SALONE DELLO STUDENTE (8 novembre 2023), UNIVEXPO (15 e 17 novembre 2023), PORTE APERTE SPSB (06 e 09 febbraio 2023), ORIENTAMENTI Istituto ISIS Majorana Fascitelli di Isernia (15 febbraio 2024), ORIENTAMENTO Liceo Statale Leonardo Da Vinci Terracina (15 marzo 2024), PORTE APERTE MAGISTRALI SPSB (maggio 2023-in corso).

Il Dipartimento si è inoltre impegnato nell'organizzazione di numerosi eventi ad hoc. È stato in primo luogo realizzato un database di tutti gli istituti superiori campani e strutturata una rete proficua di contatti tra docenti del DiARC e referenti interni agli istituti che ha consentito l'organizzazione di giornate di orientamento in differenti sedi (online e in presenza) e ha lasciato emergere la necessità di organizzare eventi specifici in grado di avvicinare i giovani studenti ai temi affrontati

nei singoli Corsi di Studio.

La partecipazione a Porte Aperte 2023/Architettura (06 e 07 febbraio 2023), ha consentito di riflettere infine sui possibili interazioni con i giovani futuri studenti del Dipartimento. L'evento, da sempre occasione di confronto in presenza e di presentazione dei progetti degli studenti del DiARC, ha accolto gli studenti degli Istituti superiori nella sede storica di Palazzo Gravina. Oltre ad essere ancora attivo Portale Aperto di Orientamento del DiARC (www.diarc.unina.it/porteaperte), dedicato alla presentazione dei Corsi, dei servizi a disposizione dello studente, dei laboratori, delle sedi e alle FAQ degli studenti, Il Dipartimento, inoltre, è in stretto contatto con gli Istituti Superiori della regione Campania e ha organizzato numerosi incontri dedicate a specifici istituti, accolto studenti interessati alla propria offerta formativa, effettuato colloqui one to one.

I canali social dedicati all'orientamento (Facebook: Meet Us At Diarc; Instagram: meetusat.diarc.unina) sono costantemente monitorati e aggiornati e raggiungono tutti coloro che hanno mostrato interesse per la nostra offerta formativa in questi mesi.

Descrizione link: ORIENTAMENTO IN INGRESSO CdS

Link inserito: <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio è partecipe di una iniziativa coordinata a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base rivolta alla attivazione di iniziative di tutorato a supporto di insegnamenti selezionati, individuati prioritariamente tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti collocati ai primi anni di corso.

Agli studenti di queste discipline, che evidenziano difficoltà nell'apprendimento o di adeguamento alle difficoltà di adattamento alle tipologie di studio e al nuovo percorso formativo (tipicamente fino al 50% degli studenti regolarmente iscritti e frequentanti l'Insegnamento cui l'azione di tutorato si riferisce) è stato reso disponibile il supporto di Tutor.

Le attività di tutorato, sia di tipo A che di tipo B, rivolte agli studenti del primo anno dei corsi di laurea triennali e quinquennali, ricoprono pertanto un ruolo fondamentale di sostegno sia per l'orientamento in itinere che per il rafforzamento di competenze specifiche.

In particolare, i Tutor del tipo A, oltre a fornire un supporto più generale sul corretto indirizzamento del percorso interno di studi, hanno anche un ruolo fondamentale nel rafforzamento di competenze specifiche dei percorsi di architettura utilizzando, in molti casi, la formula seminariale e il coinvolgimento di studenti degli anni successivi al primo invitati a presentare i risultati delle diverse esperienze formative. L'organizzazione delle attività, nel loro complesso, consente altresì di attivare forme di partecipazione attiva e di generare spinte motivazionali. I tutor svolgono altresì un ruolo fondamentale di accoglienza che aiuta gli studenti del primo anno dei diversi Corsi di Studio a superare l'iniziale disorientamento nel passaggio delicato tra la scuola secondaria e il mondo universitario.

I Tutor del tipo B (Dottorandi dei diversi Dipartimenti di Ingegneria) hanno invece un ruolo fondamentale nel rafforzamento delle competenze di base delle discipline della matematica basato su una intensa attività esercitativa. L'attività prevede un costante coordinamento con i docenti fornendo agli studenti un supporto fondamentale nel colmare deficit di base delle discipline scientifiche. Un tale approccio consente di raggiungere risultati importanti nel numero di esami svolti in corso e in relazione al tema dell'abbandono, nodo critico del percorso di studi di architettura che spesso si relaziona alla carenza delle nozioni di base e al rifiuto per le materie scientifiche.

13/05/2024

I tutor ingegneri sono altresì impiegati, ove richiesto dai docenti, nelle esercitazioni di supporto ai Corsi di Scienza delle Costruzioni favorendo la più ampia partecipazione agli esami in corso.

I Tutor sono individuati mediante una procedura selettiva stabilita con un Bando di selezione conforme alle misure a supporto del tutorato previste dalla Legge 11 luglio 2003 n. 170. I tutor sono stati selezionati in parte tra studenti dei Programmi di Dottorato di Ricerca (tipologia B), in parte tra gli studenti più brillanti dei corsi di Laurea Magistrale incardinati nei Dipartimenti della Scuola (tipologia A).

A valle della selezione, il DiARC ha stabilito un calendario di incontri on line, fissati in orari compatibili con lo svolgimento delle lezioni del primo anno, nel corso dei quali i Tutor hanno fornito su piattaforma Teams assistenza agli studenti che hanno richiesto azioni di supporto.

Dall'anno accademico 2022-23 i tutor, sia di tipo A che di tipo B, sono stati coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso, svolgendo un importante ruolo nel favorire la più ampia comunicazione dell'offerta formativa dei diversi CdS del Dipartimento di Architettura, attraverso la presentazione dei profili culturali, dell'organizzazione didattica dei differenti CdS, degli sbocchi professionali associati a ciascuno di essi, dei requisiti culturali e attitudinali per affrontare i test di ingresso.

Numerose sono le ore svolte nell'ambito delle diverse attività organizzate dall'Ateneo, dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e dal Dipartimento di Architettura che hanno impegnato i tutor negli incontri informativi con classi o gruppi selezionati sia presso le sedi universitarie che presso gli Istituti scolastici a seguito di interazioni puntuali con le dirigenze scolastiche.

I tutor di tipo A hanno preso parte alle seguenti attività:

UNIVEXPO (16 e 18 novembre 2022)

PORTE APERTE SPSB (15 e 17 febbraio 2023)

PORTE APERTE MAGISTRALI SPSB (30 marzo 2023)

LA SCUOLA IN MOSTRA (14 aprile 2023)

ORIZZONTI S. GIOVANNI A TEDUCCIO SPBS (14 marzo 2023)

I tutor di tipo B hanno preso parte alle seguenti attività:

ORIZZONTI SPBS SCAMPIA, MONTE SANT'ANGELO, AULA COVIELLO (13, 15 e 16 marzo 2023)

CARRER DAY (5 aprile 2023)

Nell'a.a. 2023-2024 i tutor di tipo A, sono stati coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso, svolgendo un importante ruolo nel favorire la più ampia comunicazione dell'offerta formativa dei diversi CdS del Dipartimento di Architettura, attraverso la presentazione dei profili culturali, dell'organizzazione didattica dei differenti CdS, degli sbocchi professionali associati a ciascuno di essi, dei requisiti culturali e attitudinali per affrontare i test di ingresso.

Numerose sono le ore svolte nell'ambito delle diverse attività organizzate dall'Ateneo, dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e dal Dipartimento di Architettura che hanno impegnato i tutor negli incontri informativi con classi o gruppi selezionati sia presso le sedi universitarie che presso gli Istituti scolastici a seguito di interazioni puntuali con le dirigenze scolastiche.

I tutor di tipo A hanno preso parte alle seguenti attività:

ORIENTASUD (8 e 9 novembre 2023)

UNIVEXPO (15 e 16 novembre 2023)

SALONE DELLO STUDENTE (23 novembre 2023)

PORTE APERTE SPSB (6 e 7 febbraio 2024)

Servizi di supporto, prevalentemente rivolti agli studenti del 1° e 2° anno, sono inoltre forniti dal Centro di Ateneo SINAPSI (www.sinapsi.unina.it), mirati a ridurre il fenomeno del drop-out attraverso diversi livelli di intervento:

a) servizi di tutorato specializzato rivolti agli studenti con disabilità e agli studenti con Disturbo Specifico

dell'Apprendimento (DSA), finalizzati a favorire l'inserimento dello studente nella vita universitaria. Partendo dalle peculiarità e dalle esigenze di ogni studente, attraverso interventi psicologici, pedagogico-didattici e tecnologici, i servizi sono finalizzati alla rimozione delle 'barriere' ed al supporto dello studente lungo tutto il percorso di studio.

b) Servizi di supporto al successo universitario rivolti a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che

vivono una difficoltà nell'affrontare il proprio percorso universitario ed incontrano, durante l'iter accademico, ostacoli di varia natura, come ritardo negli studi, difficoltà sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze. In tale ambito sono sviluppate attività rivolte alla mappatura degli indicatori di rischio di drop-out, alla promozione di iniziative di Focus Group, di Community Learning, di counselling, programmate su richiesta del singolo studente o di docenti e coordinatori dei Corsi di Studio interessati.

c) Interventi inerenti all'area Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze orientati a prevenire e contrastare le violazioni dei diritti umani e le prevaricazioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, allo status socio-economico.

Link inserito: <https://www.sinapsi.unina.it/servizi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocinio



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente dispone di un'ampia selezione di convenzioni con aziende ed istituzioni pubbliche e private, finalizzate allo svolgimento di tirocini di formazione all'esterno dell'Ateneo. 14/05/2024

Da gennaio 2024 ad oggi sono state attivate 25 Convenzioni, nel 2023 sono state attivate n. 68 Convenzioni, mentre nel 2022 n.93 Convenzioni e nel 2021 n. 64 Convenzioni.

Le convenzioni sono sottoscritte dall'Ateneo sulla base di azioni di censimento e di stimolo operate dal Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa (COINOR), dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, dal Dipartimento di afferenza del Corso di Studio.

Gli Uffici di Area Didattica competenti della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base raccolgono le richieste di tirocinio curriculare degli studenti (sia di tipo intra- che extra-moenia), costituite dal progetto formativo sottoscritto dallo studente e dall'azienda/istituzione ospitante, che viene sottoscritto anche dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione di Coordinamento Didattico o dal docente referente per i tirocini designato dalla stessa. Vengono forniti allo studente il libretto di tirocinio e i moduli per la verbalizzazione finale da parte del tutor universitario.

Gli Uffici di Area Didattica raccolgono, inoltre, le richieste di stipula delle convenzioni di tirocinio extra-moenia da parte dei docenti afferenti al dipartimento e curano la trasmissione all'Ufficio Tirocini Studenti di Ateneo delle convenzioni di tirocinio già sottoscritte dalle aziende per la successiva firma da parte del Rettore o suo delegato.

La Commissione Tirocini del DiARC, la Commissione Tirocini per il CdS ARC5UE, la Commissione Erasmus e Internazionalizzazione per il CdS ARC5UE e il responsabile degli Uffici di Area Didattica del DiARC, si occupano di seguire gli studenti per le attività di tirocinio extra moenia, intra moenia e per i tirocini all'estero.

I tirocini sono svolti in prevalenza presso studi professionali, Enti e Istituzioni (Comuni e Soprintendenza) e in parte presso strutture interne all'Ateneo.

Le indicazioni e gli aggiornamenti sono puntualmente riportati sul sitoweb del CdS di SdA.

Descrizione link: TIROCINIO CdS

Link inserito: <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocinio



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Area Didattica di Architettura fornisce assistenza ai corsi di studio per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, nonché per la mobilità internazionale sulla base di specifici accordi non Erasmus, su fondi del D.M. 198/2003 (contributo ministeriale per la mobilità studenti).

Outgoing: Per le mobilità Erasmus outgoing ai fini di studio, il bando di selezione viene emanato a livello centrale di Ateneo a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali, che predispone annualmente per ciascun Dipartimento un elenco di borse disponibili per ogni singolo corso di studio o gruppi di corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

La selezione viene effettuata a cura della Commissione ERASMUS di Dipartimento nominata dal Direttore del Dipartimento che stila una graduatoria unica sulla base dei criteri generali riportati in bando, seguendo le modalità e procedure definite nel regolamento per la selezione pubblicato sul sito di Dipartimento. L' Area Didattica di Architettura cura poi la raccolta delle dichiarazioni di accettazione delle borse da parte degli studenti assegnatari e dei Learning Agreement (sottoscritti dallo studente, dal promotore dello scambio o dal Delegato Erasmus di Dipartimento, nonché l'assegnazione, sempre seguendo l'ordine della graduatoria, delle borse residue non assegnate nella prima fase ovvero di quelle rese disponibili a seguito di mancata accettazione da parte degli studenti assegnatari.

I verbali della procedura di selezione insieme all'elenco definitivo delle borse assegnate ed accettate dagli studenti, e dei Learning Agreement vengono quindi trasmessi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che cura le fasi successive (trasmissione dei nominativi degli studenti assegnatari e dei Learning Agreement agli atenei ovvero alle aziende/enti/istituzioni partner stranieri e sottoscrizione del contratto Erasmus da parte degli studenti). Al rientro dello studente, l'Ufficio Relazioni Internazionali provvede al trasferimento al dipartimento di competenza dei Transcript of Records riportanti gli esami superati e le relative votazioni conseguite durante il periodo di studio all'estero.

Incoming: L'Ufficio Relazioni Internazionali cura la trasmissione ai Dipartimenti competenti degli elenchi degli studenti in arrivo. I Learning Agreement vengono trasmessi tramite la piattaforma EWP Dashboard, per approvazione e sottoscrizione da parte del docente promotore dello scambio e/o del Delegato Erasmus. Per le mobilità effettuate in base ad accordi internazionali che prevedono scambi di studenti, si seguono le stesse procedure adottate per l'Erasmus (procedura Erasmuslike). In caso di mobilità internazionale su corsi di studio che prevedono il rilascio di titoli doppi o congiunti con atenei partner stranieri, ovvero una mobilità internazionale strutturata (con esatta indicazione nel manifesto degli studi del periodo in cui è prevista la mobilità e dei corsi da seguire, gli esami da superare e più in generale le attività da svolgere all'estero) è necessario la preventiva approvazione dell'accordo da parte della Commissione di Coordinamento Didattico del corso di studio.

Placement: L'Area Didattica di Architettura fornisce anche assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage all'estero. Se lo stage all'estero avviene in ambito Erasmus - mobilità per tirocini (Placement), viene erogata allo studente la borsa di studio prevista, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus (limitate però ai soli paesi UE aderenti al progetto Erasmus), che nell'ambito di altri specifici programmi validi anche per altri paesi extra-UE (ad esempio Vulcanus in Japan), sempre con borsa di studio. Se i tirocini sono effettuati presso aziende/enti/istituzioni estere con le quali l'Ateneo ha stipulato una convenzione di tirocinio seguendo la normale procedura adottata per i tirocini in Italia (vedere sotto assistenza per tirocini e stage), lo studente non fruisce di borsa di studio, ma può eventualmente fruire di un piccolo stipendio/rimborso spese offerto dall'azienda/ente/istituzione ospitante.

Per le mobilità Erasmus per tirocini (Placement), il bando di selezione viene emanato una o più volte l'anno a livello centrale di Ateneo a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali. La selezione viene effettuata a cura della Commissione Erasmus di Dipartimento nominata dal Direttore sulla base di criteri generali (merito, conoscenza linguistica e motivazione), seguendo specifiche modalità e procedure definite dall'apposito regolamento di Dipartimento pubblicato sul sito.

Gli studenti vincitori, una volta individuato l'ente ospitante, concordano prima della partenza, un piano di lavoro/tirocinio chiaramente definito (learning agreement for traineeship - LAT). Il learning agreement for traineeship, approvato dal Delegato Erasmus di Dipartimento o da altro supervisore individuato dal Dipartimento e dall'ente ospitante viene trasmesso entro 45 giorni precedenti la data prevista per la partenza all'Ufficio Relazioni Internazionali. Al termine del periodo di tirocinio, l'Ente ospitante rilascia allo studente un attestato debitamente firmato con i risultati conseguiti (Traineeship Certificate). L'Ateneo Federico garantisce allo studente il riconoscimento accademico completo delle attività effettuate presso l'Ente ospitante, secondo quanto concordato nel learning agreement for traineeship e sulla base delle risultanze del traineeship certificate, come parte integrante del proprio corso di studi. Al rientro dello studente, l'Ufficio Relazioni Internazionali provvede al trasferimento al dipartimento di competenza della certificazione di avvenuta conclusione del tirocinio.

Descrizione link: Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo

Link inserito: <http://www.unina.it/-/768443-ufficio-relazioni-internazionali>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Argentina de la empresa UADE		26/08/2022	solo italiano
2	Argentina	Universidad Nacional de Rosario		04/11/2013	solo italiano
3	Argentina	Universidad Nacional del Litoral		13/12/2017	solo italiano
4	Argentina	Universidad de Palermo, Buenos Aires		18/09/2018	solo italiano
5	Argentina	Universit� Nazionale di Cordoba		27/02/2019	solo italiano
6	Belgio	Universite de Liege		01/07/2019	solo italiano
7	Bolivia	Istituto Tecnico Superiore e di Ricerca Entre Rios Tec		13/05/2022	solo italiano
8	Brasile	Associacao Escola da Cidade de Sao Paolo		10/03/2014	solo italiano
9	Brasile	UFPB - Universidade Federal da Paraiba		09/01/2015	solo italiano
10	Brasile	Universidade Federal da Bahia		09/06/2015	solo

				italiano
11	Brasile	Universidade Federal de Pernambuco	18/02/2014	solo italiano
12	Canada	Ryerson University	06/03/2019	solo italiano
13	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Chile	25/09/2019	solo italiano
14	Cina	Chinese University of Hong Kong	30/11/2018	solo italiano
15	Colombia	Universidad Pontificia Bolivariana	03/08/2021	solo italiano
16	Colombia	Universidad de la La Salle Bogot�	03/02/2021	solo italiano
17	Croazia	University of Zagreb	15/07/2019	solo italiano
18	Egitto	Pharos University in Alexandria (PUA) - Faculty of Art and Design, Decor department	06/09/2022	solo italiano
19	Etiopia	Universit� di Addis Abeba- Ethiopian Institute of Architecture, building, construction and city development	14/11/2022	solo italiano
20	Filippine	University of Philippines Diliman	02/04/2015	solo italiano
21	Francia	Universit� Gustave Eiffel	23/05/2019	solo italiano
22	Francia	Universit� Paris Est Marne-La-Vall�	19/02/2019	solo italiano
23	Francia	�cole National Sup�rieure d'Arquecture Paris Malaquais	04/03/2019	solo italiano
24	Francia	�cole Nationale Sup�rieure d'Architecture de Paris-Belleville (ENSA)	14/04/2016	solo italiano
25	Germania	Fachhochschule Potsdam - University of Applied Sciences	03/09/2018	solo italiano
26	Germania	HTWK Leipzig University of Applied Sciences	12/03/2021	solo italiano
27	Germania	Institute of Geography - Technische Universitat Dresden	07/06/2022	solo italiano
28	Germania	RWTH Aachen University	22/06/2015	solo italiano
29	Germania	Technische Universitat Dortmund	08/04/2022	solo italiano
30	India	Chandigarh University- Institute of Architecture (UIA)	26/07/2022	solo

				italiano
31	India	ICARE- ISDR	27/09/2019	solo italiano
32	Libano	American University of Beirut	14/06/2021	solo italiano
33	Libano	Notre Dame University Louaize- Ramez G. Chagoury- Faculty of Architecture, artw and design	10/05/2019	solo italiano
34	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes	10/03/2014	solo italiano
35	Messico	Universidad Aut�noma de Ciudad Ju�rez UACJ	28/08/2015	solo italiano
36	Messico	Universidad Nacional Autonoma de Mexico, Citt� del Messico	29/10/2019	solo italiano
37	Messico	Universidad de Monterrey	01/03/2019	solo italiano
38	Messico	Universit� Autonoma di Sinaloa (UAS)	27/02/2019	solo italiano
39	Moldavia	Universit� Tecnica della Repubblica Moldova	06/12/2018	solo italiano
40	Per�	Universit� di Lima	14/06/2022	solo italiano
41	Polonia	Tha Warsaw University of Technology	02/03/2022	solo italiano
42	Polonia	Wyzsza Schola Humanistyczna We Wroclawiu- Wroclaw College of Humanities	19/02/2019	solo italiano
43	Regno Unito	Leeds University	13/07/2021	solo italiano
44	Romania	Romanian Academy (Sibiu)	30/04/2021	solo italiano
45	Romania	Universit� di Architettura ed Urbanismo Jon Mincu	12/04/2011	solo italiano
46	Russia	Universit� Federale Siberiana, Krasnoyarsk	30/05/2018	solo italiano
47	Stati Uniti	Duke University, North Carolina- Dep. of art, History and Visual studies	18/04/2018	solo italiano
48	Stati Uniti	Louisiana Tech University Innovation Enterprize	01/12/2022	solo italiano
49	Svezia	KTH Royal Institute of Technology, division of History of Sciences Technology and Enviroment	24/10/2018	solo italiano
50	Svezia	UMEA University- School of architecture	23/03/2023	solo

				italiano
51	Turchia	Izmir Institute of Technology	08/12/2020	solo italiano
52	Turchia	ÄzyeÄin Äniversitesi	29/03/2019	solo italiano
53	Ungheria	University of Technology and Economics Budapest	16/11/2015	solo italiano
54	Uruguay	Universidad de la RepÄblica Montevideo	18/04/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/05/2024

L'azione di accompagnamento al lavoro si sviluppa attraverso una molteplicità di iniziative.

L'Ateneo Fridericiano aderisce, dal 1 gennaio 2011, al consorzio interuniversitario AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/>) con una duplice finalità: indirizzamento dei curricula dei neolaureati verso la platea di potenziali sbocchi occupazionali ai quali AlmaLaurea si rivolge; ottenimento di dati statistici sugli sbocchi occupazionali dei laureati fridericiani al fine di adottare opportune azioni di indirizzo nei percorsi di formazione/accompagnamento.

Il Corso di Studio organizza attività di orientamento in uscita in maniera coordinata con il proprio Dipartimento, con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (SPSB) e l'Ateneo. La presentazione delle opportunità professionali e degli sbocchi lavorativi e di ricerca è promossa anche attraverso seminari tematici, organizzati dal Corso di Studi durante l'anno. Eventi specifici di formazione alle soft-skills (e.g. capacità e competenze di comunicazione e relazionali, di preparazione all'inserimento nel lavoro) sono organizzate periodicamente.

Sono attive presso le strutture dell'Ateneo e della SPSB iniziative di orientamento in uscita e di placement.

L'Ateneo ha attivo uno sportello per l'orientamento in uscita e di placement accessibile attraverso il portale <http://www.orientamento.unina.it/>, dal quale si attingono informazioni su iniziative e opportunità di inserimento professionale.

Presso la SPSB, nel quadro della revisione e potenziamento delle iniziative di orientamento in uscita/placement dell'Ateneo, è stata istituita dal 2018 la Commissione Orientamento in uscita e placement, della quale fanno parte i rappresentanti di ciascun Dipartimento della Scuola. La Commissione ha l'incarico di coordinare la realizzazione di iniziative di incontro domanda-offerta e i percorsi per l'acquisizione da parte dei laureandi di strumenti e competenze trasversali per l'ingresso nel mondo del lavoro. A supporto della Commissione, dal luglio 2021, è stato istituito l'Ufficio Orientamento in Ingresso e in uscita, rapporti con il sistema scolastico, placement e outreach della SPSB.

Inoltre, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Campania, la SPSB si è dotata, all'indirizzo www.jobservice.unina.it, di una piattaforma on line rivolta a studenti e aziende per favorire l'incontro tra l'offerta e la richiesta di tirocini curriculari (pre-laurea), tirocini extra-curriculari (post-laurea) e offerte di lavoro.

Il portale ha un duplice obiettivo. Da un lato quello di creare un Portale Web per l'incontro domanda-offerta tra gli studenti della SPSB della Federico II e le Aziende che operano sul territorio nazionale e internazionale. Dall'altro, quello di consentire ai Tirocinanti della Scuola ed ai loro Tutor, di tener traccia delle loro attività di stage presso le varie aziende che si candidano, mediante il portale, ad accogliere tirocinanti.

La piattaforma consente agli employer registrati di pubblicare offerte di posizioni lavorative e tirocini, di ricevere candidature e di effettuare pre-screening di valutazione sulla base dei principali criteri di selezione (voto, esperienze pregresse, conoscenza di lingue, ecc).

Studenti e laureati della Scuola PSB possono inserire il loro curriculum senza vincoli di struttura, candidarsi alle posizioni aperte e grazie alla sezione blog essere informati sugli eventi di placement e di formazione a supporto dello sviluppo dell'employability e delle soft skills organizzati da attori interni alla Scuola o offerti da operatori esterni. Sono attualmente registrate sulla piattaforma 700 employer e oltre 5000 laureandi e laureati e vi sono più di 170 posizioni di tirocini o lavoro

aperte, con picchi di 150-200 in occasione di eventi di placement.

La piattaforma, che è operativa tutto l'anno, è strumento indispensabile per lo svolgimento delle manifestazioni dedicate al placement di Scuola che sono realizzate grazie al lavoro della Commissione di Orientamento in uscita e Placement.

Dal 2019 gli studenti di tutti i corsi di studio della Scuola PSB possono partecipare ad eventi di accompagnamento al lavoro organizzati dalla Scuola Politecnica in primavera e dall'Ateneo in autunno.

Il Career Day della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base ha raggiunto la 6a edizione, ritornando in presenza nel 2022 dopo le due edizioni virtuali (2020 e 2021) che hanno consentito di offrire anche durante la pandemia supporto a laureandi e neo laureati.

L'ultima edizione (27 marzo 2024) ha visto la partecipazione di oltre 70 employer nazionali ed internazionali.

Al 2019 risale il primo Career Day, inizialmente denominato 'La Scuola incontra le Imprese', la prima sperimentazione di una formula consistente in un ciclo periodico di incontri strutturati con le aziende. Il primo evento del ciclo ha avuto luogo il 9 maggio 2019. In tale occasione le realtà imprenditoriali hanno avuto la possibilità di presentarsi, di accogliere candidature di inserimento professionale adeguate alle esigenze, di effettuare brevi colloqui conoscitivi con i candidati, di condividere esperienze e idee con i Ricercatori dei Dipartimenti. In particolare, i laureati/laureandi durante tale manifestazione hanno avuto la possibilità di stabilire un contatto mirato con le realtà produttive, di mettere in evidenza i propri curricula, di partecipare alle presentazioni aziendali, di scoprire le opportunità e le linee tendenziali del mondo del lavoro e delle professioni.

La prima manifestazione del ciclo ha registrato la partecipazione di circa 100 aziende, con oltre 2500 contatti stabiliti.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID 19, il Career Day 2020 (denominato Virtual Fair) è stato convertito in un evento online. Il primo appuntamento di Virtual Fair, si è tenuto il 18 aprile 2020, nell'ambito del quale le aziende hanno analizzato i profili dei laureandi e laureati partecipanti e registrati sul portale prima dell'evento. Durante il Virtual Fair i manager aziendali hanno presentato le proprie realtà aziendali e i profili richiesti oltre ad effettuare un primo colloquio conoscitivo online con i candidati interessati alle loro realtà lavorative. A questo primo evento ne sono seguiti altri, tenutisi con le stesse modalità, i giorni 6 e 28 maggio 2020. Gli eventi sono stati trasmessi in diretta youtube e sono state aperte pagine fb, linkedin e instagram dedicate al Job Service (<https://www.facebook.com/jobservicef2>, <https://www.linkedin.com/company/jobservicef2-spsb/?viewAsMember=true>, <https://instagram.com/jobservicespsb?igshid=ZDdkNTZINTM=>).

Per il protrarsi delle condizioni di emergenza sanitaria COVID 19, anche la terza edizione del career day della Scuola PSB dell'Ateneo Federico II, si è svolta online. Il Virtual Fair 2021 si è tenuto il 22 aprile e hanno partecipato 50 aziende che hanno presentato i profili aziendali/employer branding in sessioni organizzate sulla base delle aree di specifico interesse dei soggetti imprenditoriali. Gli studenti/laureati hanno effettuato incontri one-to-one per le posizioni aperte dalle aziende e per le quali si erano candidati.

Le edizioni 2022 (5 maggio) e 2023 (5 aprile) del Career Day sono state organizzate in presenza presso il Complesso universitario di Monte Sant'Angelo. Le giornate hanno visto un'ampia partecipazione di studenti, laureandi e neo-laureati federiciani delle aree di Architettura, Ingegneria e Scienze e di aziende (96 nel 2022 e 122 nel 2023). Le giornate sono state organizzate secondo il seguente programma: • Presentazione della giornata • Testimonianze aziendali: opportunità di presentazione del profilo aziendale/employer branding in sessioni organizzate sulla base delle aree di specifico interesse dei soggetti imprenditoriali. • Incontri one-to-one: opportunità di incontro per colloqui con studenti/laureati. • Area networking: la ricerca dei dipartimenti e il valore di un dottorando in azienda.

La Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, nell'intento di favorire l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro, grazie al contributo degli employers che hanno partecipato al Career Day 2022, ha bandito un concorso per l'assegnazione di 42 premi di laurea del valore di € 600 (seicento) ciascuno riservati a laureati magistrali dei Dipartimenti ad essa afferenti che hanno conseguito il titolo nell'anno 2022. Il 4 aprile 2023 si è tenuto, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Architettura, l'incontro Uno Sguardo al Futuro. Premio di Laurea SPSB nell'ambito del quale si è svolta anche la premiazione dei laureati vincitori del premio di laurea.

A valle del Career Day 2023, il 24 maggio 2023, è stato organizzato presso il Dipartimento di Architettura un seminario promosso da IKEA dal titolo Assemble your creative future! al quale hanno partecipato gli studenti dei corsi di studio triennale e magistrale del DiARC.

L'esperienza acquisita nei sei anni di lavoro, che si sono concretizzati nella realizzazione di 6 edizioni del career day e delle relative attività preparatorie di supporto all'employability durante le quali oltre 500 managers e professionisti e diverse migliaia di studenti e laureati hanno potuto incontrarsi, un'attenta analisi delle esigenze rappresentate in questi anni nei questionari di gradimento post evento somministrati ai partecipanti e un continuo confronto con i rappresentati studenti in un'ottica di continuo miglioramento hanno consentito di elaborare un articolato sistema di attività che per la primavera del 2024 sono state:

26 al 29 febbraio -Testimonianze aziendali- circa 80 employers hanno raccontato le loro realtà e descritto posizioni di

lavoro o tirocinio offerte durante brevi presentazioni aziendali cui hanno fatto seguito momenti di interazione con gli studenti invitati a partecipare attivamente. (partecipazione di circa 400 studenti on-line)

7 marzo - Soft skills & Job Interview- primo appuntamento del percorso di rafforzamento dell'employability - i managers di Accenture hanno illustrato quali sono le competenze richieste e come evidenziarle nelle interviste. (partecipazione circa 100 persone in presenza e on-line)

12 marzo - Recruiting strategy: allenarsi alle fasi del processo di selezione – workshop di preparazione alle fasi di selezione con le HR managers di Adecco. Gli studenti hanno ricevuto utili suggerimenti per la redazione di un cv efficace e hanno potuto cimentarsi in alcune prove tipiche dei processi di selezione (partecipazione circa 100 persone in presenza e on-line).

A chiusura del percorso primaverile il 27 marzo, nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, si è tenuta la sesta edizione del Career Day 2024 della SPSB che ha consentito ad oltre 500 laureati e laureandi di incontrare HR managers e professionisti delle oltre 70 aziende partecipanti e sostenere colloqui conoscitivi finalizzati al reclutamento del personale aziendale.

L'analisi dei primi dati del questionario somministrato post career day 2024 ai managers partecipanti evidenzia che gli employers partecipanti hanno generalmente espresso una valutazione complessiva dell'evento molto buona 8/10. Inoltre, il 50% delle aziende ha ritenuto soddisfacente i profili degli studenti che si sono presentati ai colloqui e in particolare hanno apprezzato la maggiore consapevolezza degli studenti evidenziandola maggiore aderenza delle esperienze e competenze rappresentate al target definito.

Nel corso dell'anno saranno previsti incontri con managers ed esperti dei diversi settori a completamento del programma di supporto.

Per migliorare infine l'efficacia della partecipazione in futuro la Commissione intende promuovere un'indagine permanente sui bisogni percepiti in tema di arricchimento delle soft skills e potenziamento dell'employability destinate agli studenti ed una destinata ai coordinatori dei corsi di studio.

Nel 2022 è iniziata la seconda edizione del Progetto Tirocini "Imparare l'imprenditorialità II", finanziato dalla regione Campania, che ha consentito di organizzare circa 60 Tirocini in azienda. Nell'ambito del Progetto la SPSB ha individuato diversi percorsi formativi tesi ad accrescere le competenze degli studenti, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro, soprattutto delle professioni. Tali percorsi formativi prevedono l'organizzazione di attività seminariali di orientamento e di tirocini extramoenia. Seminari organizzati a livello di Scuola: 13 settembre 2022 – Imparare l'Imprenditorialità II e Fab Lab - Cognitive by Learning; 11 novembre 2022 – La Scuola incontra l'Industria. Opportunità e sbocchi occupazionali; 23 novembre 2022 – Incontro con il Mondo del lavoro. Orientarsi per il lavoro del futuro. Seminari organizzati nell'ambito del Progetto Tirocini 2022/23 organizzati a livello di Ateneo: 1 aprile 2022 - Progetto Tirocini 2022/23; 8 giugno 2022 - Proporsi con successo nel mondo del lavoro. Comunicazione e self-marketing; 30 novembre 2022 - Digitalizzazione dei processi di selezione; 22 marzo 2023 - Digital reputation e canali social per la professione. È da segnalare, inoltre, l'intensa interazione del Corso di Studi, in forma coordinata con gli altri Corsi di Studio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, con le rappresentanze degli Ordini Professionali e delle Associazioni di Categoria. In questo ambito, si richiama l'attività di una Commissione Bilaterale costituita nell'ambito di un protocollo di intesa da rappresentanti dell'Università di Napoli Federico II e dell'Unione Industriali della Provincia di Napoli. La Commissione opera con le seguenti finalità: a) promuovere e facilitare l'interazione tra il sistema delle Imprese e l'Università; b) sviluppare forme di raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, sia con riferimento alla progettazione e alla 'manutenzione' dei percorsi formativi che con riferimento agli sbocchi professionali dei giovani Studenti e Laureati; c) promuovendo l'accoglienza nelle Aziende associate all'Unione di Studenti/Laureati/Dottori di Ricerca impegnati in attività di stage e in svolgimento di Tesi di Laurea/Dottorato o project work su temi di interesse aziendale; d) rafforzare l'attività di informazione e orientamento per le scelte universitarie dei giovani e per il lavoro nelle imprese (es.: visite didattiche presso le Aziende, seminari di esponenti aziendali nell'ambito di iniziative formative, ecc.).

Per valutare livello e adeguatezza da un lato della preparazione degli studenti, dall'altro la rispondenza sul piano delle attese della rete dei soggetti esterni, si è organizzata una sistematica azione di monitoraggio dei tirocini svolti, tramite questionari rivolti sia agli studenti tirocinanti che ai soggetti ospitanti e si è deciso di dedicare ogni anno una giornata specifica all'informazione e al monitoraggio delle attività di tirocinio che costituiscono, insieme ai dati Alma Laurea, un indicatore dei canali reali o potenziali di impiego. Si è anche deciso di incrementare i tirocini post-laurea all'estero.

Descrizione link: PORTALE JOBSERVICE SPSB

Link inserito: <http://www.jobservice.unina.it/it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS affianca, all'attività svolta dalla Commissione Tirocini, relativa all'espletamento all'esterno o all'interno delle attività di tirocinio obbligatorie, ulteriori iniziative finalizzate alla costruzione di occasioni di contatto con il mondo del lavoro. Inoltre si promuovono occasioni di workshop in collaborazione con aziende che lavorano sul territorio e/o con professionisti nell'ottica di una proficua interazione con il mondo del lavoro. Inoltre, si sono organizzate delle azioni di sopralluogo e visita a luoghi della città di Napoli approfittando dell'introduzione della settimana di sospensione didattica introdotta dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, sia nel primo che nel secondo semestre dell'anno accademico 2023/24. L'azione è stata nominata 'Passeggiando con la Triennale' e in accordo con quanto nel CCd di SdA è stato organizzato e gestito con i docenti della triennale ma aperto a tutti gli studenti del Diarc. Nel primo semestre, l'azione si è svolta nelle giornate dell'8 e 10 novembre 2023 e nel secondo semestre nelle giornate del 22, 23 e 24 aprile. Infine, è stato organizzato un concorso di progettazione su elementi di arredo per l'azienda del litorale domitio Ammot, che ha visto la partecipazione di un ampio numero di studenti di tutto il Diarc. la proclamazione dei vincitori si è tenuta il 4 aprile 2024 nella sede del Diarc.

14/05/2024

Descrizione link: Passeggiate con la Triennale

Link inserito: <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/100-avvisi/986-passeggiando-con-la-triennale-2>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo Federico II restituiscono, in riferimento all'anno accademico 2023/2024, un numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti pari a 634 (periodo di compilazione: 24 Ottobre 2023 - 31 Agosto 2024). Si deve evidenziare che nel precedente periodo di rilevazione (24 Ottobre 2022 - 30 settembre 2023) i questionari degli studenti frequentanti sono stati pari a 1.101. Per quanto riguarda la sezione relativa alle aule e alle attrezzature, analizzata dalle domande q.1 e q.2, confrontata con i giudizi dell'anno precedente, individua un trend decrescente per quanto riguarda le aule (media del CdS pari a 0,36 nell'a.a. 2023/2024 rispetto a 0,55 dell'a.a. 2022/2023) così come per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature (0,44 nel 2023/2024 rispetto a 0,59 del 2022/2023); si tratta di dati inferiori alla mediana di Ateneo (pari rispettivamente a 0,63 e 0,66). La risposta alla domanda q.3 relativa ai servizi bibliotecari evidenzia una valutazione (0,60) inferiore a quella dell'anno precedente (0,68) ed è anche leggermente inferiore alla mediana di Ateneo (0,65). Le risposte ai quesiti q.4, q.5, q.7 e q.13 (tutti riguardanti in qualche misura la chiarezza delle informazioni preliminari fornite dai docenti sui propri corsi) mostrano delle flessioni rispetto all'a.a. precedente (q.4. pari 0,61 nel 2023-2024 rispetto a 0,87 nel 2022/2023; q.5 pari a 0,75 rispetto a 0,93; q.7 pari a 0,62 rispetto a 0,78; q.13 pari a 0,53 rispetto a 0,71); i valori sono inferiori alle rispettive mediane di Ateneo. Anche le risposte ai quesiti q.6, q.8, q.9, q.10, q.11 relativi alla organizzazione didattica evidenziano valori in decrescita rispetto all'a.a. precedente (q.6. pari 0,66 nel 2023-2024 rispetto a 0,81 nel 2022/2023; q.8 pari a 0,43 rispetto a 0,64; q.9

04/09/2024

pari a 0,48 rispetto a 0,58; q.10 pari a 0,40 rispetto a 0,54; q.11 pari a 0,48 rispetto a 0,61), con valori inferiori alle mediane di Ateneo.

Per quanto concerne il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti (q.12) e l'interesse per il corso (q.16) i risultati non sono incoraggianti (0,62 rispetto al precedente 0,81 e 0,82 rispetto a 0,90). Un certo scoraggiamento da parte degli studenti connota anche il quesito q.14 relativo alla percezione dell'efficacia del questionario, che si caratterizza per un valore medio pari a 0,34 dell'a.a. 2023-2024 rispetto allo 0,47 del precedente a.a. 2022-2023, tenuto anche conto che la mediana di Ateneo è pari a 0,51.

Per quanto riguarda la valutazione dei "docenti" (quesiti da q.17 a q. 23) i valori medi del CdS sono inferiori a quelli dell'annualità precedente (q.17. pari 0,75 nel 2023-2024 rispetto a 0,92 nel 2022/2023; q.18 pari a 0,69 rispetto a 0,85; q.19 pari a 0,86 rispetto a 0,97; q.20 pari a 0,77 rispetto a 0,91; q.21 pari a 0,67 rispetto a 0,81; q.22 pari 0,79 rispetto a 0,94; q.23 pari a 1,02 rispetto a 1,11). I valori risultano inferiori alle mediane di Ateneo anche se bisogna considerare che, al di là del valore medio rilevato, si registra una significativa prevalenza della somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" rispetto a "più no che sì" e "decisamente no".

Fermo restando l'indiscussa importanza delle risposte degli studenti (e del relativo trend) si può notare un significativo calo dei questionari compilati (da 1.101 dell'a.a. precedente a 634 attuali) i cui rispondenti hanno espresso giudizi molto più severi sia sulle aule e attrezzature (che non si ritiene che siano drasticamente peggiorate da un anno ad un altro) e sia sui docenti, spesso gli stessi degli anni precedenti. Pertanto, si ritiene che il "cambio di ordinamento", avviato proprio nell'a.a. 2023-2024, debba essere portato a regime con le due successive annualità per verificarne l'efficacia e l'apprezzamento o meno degli studenti.

Per quanto riguarda i suggerimenti indicati dagli studenti, dal riscontro con il numero di questionari compilati (634), emergono nell'ordine le seguenti richieste: fornire più conoscenze di base (132); alleggerire il carico didattico complessivo (126); fornire in anticipo il materiale didattico (117); migliorare la qualità del materiale didattico (104); migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (102), aumentare l'attività di supporto didattico (97), inserire prove d'esame intermedie (61). Percentuali minori riguardano la richiesta di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (32) e di attivare insegnamenti serali (8).

Ebbene, il nuovo ordinamento, avviato nell'a.a. 2023-2024, è stato pensato proprio per rispondere ad alcune delle principali istanze degli studenti sopra riportate, così come il questionario ha evidenziato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti 2023-2024



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

04/09/2024

I dati AlmaLaurea 2023 (XXVI Indagine) relativi al profilo dei laureati 2023 registrano, per il CdS, un'età media alla laurea di 24 anni, con risultati in termini di voto molto soddisfacenti (media 107,3) e con un ritardo medio alla laurea pari a 1,3 anno. Il 77,8% circa degli studenti consegue il titolo di laurea entro un anno dal termine della durata legale del corso.

I laureati, a conclusione del percorso di studi, esprimono giudizi positivi sull'esperienza universitaria (42,6% di "decisamente soddisfatti" e con il 47,1% di "più sì che no"). Positivo anche il giudizio per quanto riguarda i rapporti con i docenti (29,4% di "decisamente soddisfatti" e con il 61,8% di "più sì che no") e con gli altri studenti (60,3 % di "decisamente soddisfatti" e con il 29,4% di "più sì che no").

Il giudizio da parte dei laureati sulle aule è in miglioramento (13,2% di "sempre o quasi sempre adeguate" e con il 45,6% di "spesso adeguate"), mentre è in peggioramento quello sulle postazioni informatiche (9,5% di "in numero adeguato" e con il 90,5% di "in numero inadeguato"). Risulta, invece, positiva la valutazione dei servizi offerti dalle biblioteche (27,1% di "decisamente positiva" e con il 62,7% di "abbastanza positiva").

I laureati valutano adeguato il carico didattico e la percentuale di giudizi positivi è più elevata rispetto all'anno precedente, pari a 89,7% rispetto a 88,2% (somma dei "decisamente sì" e dei "più sì che no"). Gli studenti giudicano, quindi, molto positivamente il percorso di studi effettuato, tanto che l'80,9% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo

stesso CdS dell'Ateneo, in linea con la valutazione espressa nella precedente rilevazione.

Una volta laureati, l'89,7% degli allievi dichiara di voler proseguire gli studi, in particolare l'80,9% con un CdS magistrale biennale. Infatti, ad un anno dalla laurea l'80,6 % degli intervistati è iscritto ad un corso di laurea magistrale in quanto viene considerato il naturale proseguimento della laurea di primo livello, sia per migliorare la propria formazione culturale (29,6%), sia per migliorare la possibilità di trovare lavoro (35,2%). La percentuale dei laureati del CdS che lavora è pari al 13,4%, dei quali il 6,0% è contemporaneamente iscritto ad una magistrale. Nello scorso a.a. queste percentuali erano rispettivamente pari al 9,3% e al 7,2%.

Descrizione link: INDAGINI ALMALAUREA

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2024

INGRESSO

Il CdS in triennale Scienze dell'Architettura è a numero chiuso con programmazione nazionale e prevede un test selettivo di ingresso che, per l'a.a. 2024-2025, si è svolto a livello locale in presenza il giorno 25 Luglio 2024 e il giorno 3 Settembre 2024. In particolare, per l'a.a. 2024-2025 i posti disponibili sono stati 176, più 4 posti riservati a studenti extracomunitari. Secondo i dati forniti dall'Ateneo, l'indicatore "avvii di carriera al primo anno" [iC00a] evidenzia che il CdS in Scienze dell'Architettura, nel 2023, abbia registrato un significativo incremento delle iscrizioni rispetto agli anni precedenti (2019-2022), attestandosi così al numero più alto degli ultimi cinque anni. In particolare, gli avvii di carriera nel 2023 sono 177, con un incremento del 18,0% rispetto al 2022 (il valore era pari a 85 nel 2019; 130 nel 2020; 116 nel 2021, 150 nel 2022). Anche per quanto riguarda gli "immatricolati puri" [iC00b] è stato registrato un significativo incremento delle iscrizioni rispetto ai quattro anni precedenti (2019-2022) facendo registrare, anche in questo caso il numero più alto degli ultimi cinque anni. L'indicatore è pari a 148 unità, con un incremento del 9,6% rispetto all'anno precedente (il valore era pari a 70 nel 2019; 114 nel 2020; 100 nel 2021; 135 nel 2022).

Secondo i dati AlmaLaurea 2023 (XXVI Indagine), l'attrattività del Corso, al pari degli altri Corsi di Studi del Dipartimento di Architettura dell'Ateneo, è riconducibile a un bacino d'utenza sostanzialmente riferibile alla Regione Campania (97,6%) con una maggioranza di studenti residenti nella Provincia di Napoli (77,8%). La maggior parte degli studenti proviene dai licei (88,9%), in particolare dal liceo scientifico (46,9%), classico (9,9 %) e artistico (19,8%), mentre una quota minore proviene dagli istituti tecnici o da altri percorsi (11,1%). Il voto medio di diploma è 85,8. Si tratta, grosso modo, di dati in linea con quelli dell'anno precedente.

PERCORSO

Sempre con riferimento ai dati forniti dall'Ateneo, la "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare" [iC01] è pari allo 0,3% nel 2023, facendo registrare un sostanziale decremento rispetto all'anno precedente (61,9% nel 2022) e anche rispetto al triennio 2019-2021: 54,9% nel 2021; 53,9% nel 2020; 59,9% nel 2019. Il dato è minore sia di quello di Area Geografica (1,2%) che della media nazionale (2,7%).

Tuttavia, il dato così basso dell'anno 2023, non solo del CdS dell'Ateneo Federico II di Napoli ma anche delle altre università italiane, pone qualche dubbio sul reale aggiornamento dei valori dell'indicatore.

L'indicatore relativo alla "percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni" [iC03] mostra un incremento nel 2023 (valori pari a 5,6%) rispetto al precedente anno 2022 (valore pari a 3,3%), facendo registrare la percentuale più elevata degli ultimi 5 anni. I valori sono i seguenti: 5,6% nel 2023; 3,3% nel 2022; 3,4% nel 2021; 4,6% nel 2020; 1,2% nel 2019.

La "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" [iC13] fa registrare, nel 2023, una sostanziale decrescita rispetto all'anno precedente. I dati completi del quinquennio sono i seguenti: 17,4% nel 2023; 60,9% nel 2022; 53,5% nel 2021; 63,7% nel 2020; 60,4% nel 2019. Si tratta di un dato che merita un approfondimento da parte del CdS per migliorare la performance degli studenti del I anno in relazione ai CFU da conseguire.

Tuttavia, la "percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" [iC14], nel 2022, assume un valore in crescita (pari a 85,2%) rispetto al precedente anno 2021 (pari a 75,0%). Negli anni precedenti i valori degli indicatori sono i seguenti: 89,7% nel 2020; 85,7% nel 2019.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, la "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" [iC10], nel 2023 è pari al 3,0‰, con un lieve decremento rispetto al 2022 (valore 5,1‰) e un sostanziale decremento rispetto al 2021 (valore 18,1‰). Nel biennio 2019-2020, invece, i valori dell'indicatore erano i seguenti: 7,8‰ nel 2020; 1,8‰ nel 2019. Su tale dato è necessario porre attenzione da parte del CdS, soprattutto perché nel periodo della pandemia da COVID-19 (anni 2020-2021) si è assistito ad un incremento del dato (probabilmente perché è stata consentita l'acquisizione di CFU anche con frequenza a distanza) per poi ritornare a valori più bassi negli anni 2022-2023, seppure maggiori del 2019.

La "percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" [iC11], nel 2023, è pari a 47,6‰, mostrando un andamento variabile nel quinquennio 2019-2023. Infatti, nel 2022 è stato registrato un

valore molto elevato pari a 103,4%, nel 2021 era pari al 13,2%, nel 2020 a 54,5%, nel 2019 a 25,6%. Il valore del 2023 è minore di quello di Area Geografica (139,5%) e della media nazionale (103,7%). Questo indicatore, come il precedente, evidenzia che seppure il CdS abbia un livello ancora basso per quanto attiene le attività svolte all'estero dagli studenti, almeno rispetto alle altre università italiane, si deve comunque evidenziare che il valore del 2023 è notevolmente superiore sia al 2021 che al 2019. Inoltre, bisogna considerare che una minore mobilità all'estero degli studenti di una laurea triennale è comprensibile, in quanto si può registrare una tendenza degli studenti ad effettuare una esperienza formativa all'estero all'interno di un eventuale, successivo, percorso magistrale.

USCITA

Per quanto riguarda il numero di "laureati entro la durata normale del corso" [iC00g] si riscontra un incremento nel 2023 (42 unità) rispetto al 2022 (29 unità). Il valore resta ancora inferiore agli anni 2019-2021: 78 unità nel 2019; 55 del 2020; 76 nel 2021.

Un fenomeno di lieve diminuzione si evidenzia con riferimento al numero di "laureati" in genere [iC00h], riscontrando i seguenti valori: 167 nel 2019; 114 nel 2020; 149 nel 2021; 95 nel 2022; 93 nel 2023. Si tratta del dato più basso a partire dal 2019 anche se, probabilmente, tale valore riflette il numero di immatricolati al primo anno di corso relativamente al terzo anno precedente il 2023, che non era stato particolarmente elevato.

La "percentuale dei laureati entro la durata normale del corso" [iC02] presenta un notevole incremento nell'anno 2023 rispetto al precedente anno 2022. In particolare, il dato del 2023 mostra un quasi sostanziale allineamento agli anni precedenti al 2022 per il quale si era registrato un sostanziale decremento: 45,2% nel 2023; 30,5% nel 2022; 51,0% nel 2021; 48,2% nel 2020; 46,7% nel 2019.

Anche la "percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso" [iC02BIS] evidenzia un incremento dell'anno 2023 rispetto al 2022, riallineandosi grosso modo al triennio precedente: 72,0% nel 2023; 64,2% nel 2022; 83,9% nel 2021; 74,6% nel 2020; 73,1% nel 2019.

La "percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" [iC25], nel 2023, è pari all'89,7% in crescita rispetto al 2022 (percentuale pari a 85,9%). Nel triennio 2019-2021 si sono, invece, ottenuti i seguenti valori: 93,1% nel 2021; 95,5% nel 2020; 91,9% nel 2019.

Considerando l'indicatore di "gradimento" del CdS da parte degli studenti si può notare che la "percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" [iC18], nel 2023, è pari all'80,9%, in crescita rispetto all'anno precedente e facendo registrare il valore più elevato nel quinquennio 2019-2023. In particolare, si ottengono le seguenti percentuali: 73,1% nel 2022; 75,9% nel 2021; 80,0% nel 2020; 76,3% nel 2019.

Secondi i dati AlmaLaurea-XXVI indagine 2023, i laureati nel 2023 risultano 81 dei quali il 46,9 % con meno di 23 anni e il 42,6% con 23-24 anni, con un voto di laurea che risulta abbastanza elevato (media 107,3). Nel 2022 i laureati erano stati 46 e il voto medio di laurea di 107,7.

Per quanto riguarda il percorso di studi, questo risulta sufficientemente adeguato rispetto all'impegno che gli studenti devono spendere per il conseguimento del titolo, per quanto circa il 27,2% degli studenti conclude il percorso in 4 anni anziché in 3; si laurea, infatti, in corso il 50,6% degli studenti. In generale, i dati relativi alla "riuscita negli studi universitari" sono in deciso miglioramento rispetto agli anni precedenti. In lieve decrescita la percentuale di studenti che svolgono esperienze all'estero (7,4%), mentre aumenta la percentuale degli studenti che hanno usufruito di borse di studio (38,2%).

Descrizione link: INDAGINI ALMALAUREA

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori di Ateneo 2023



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Secondo i dati AlmaLaurea 2023 (XXVI Indagine), il Corso di Studi in Scienze dell'Architettura, con la sua molteplicità e ricchezza disciplinare, risulta potenzialmente idoneo alla preparazione di una figura professionale, con uscita in più direzioni. Le risposte dei laureati in Scienze dell'Architettura, a un anno dalla laurea, vedono solo il 13,4% dei laureati che lavora senza essere iscritto a un corso di secondo livello, cui si aggiunge il 3% che non è iscritto, non lavora e non cerca occupazione. Il 6% lavora ed è contemporaneamente iscritto a un corso di laurea di secondo livello e il 74,6% è iscritto a

04/09/2024

un corso di laurea magistrale senza lavorare. Si tratta di dati pressoché in linea con quelli dell'anno precedente. Questo ultimo dato rende non particolarmente significativo l'esame di ulteriori dati, quantitativi e qualitativi, relativi alla efficacia della laurea di primo livello in Scienze dell'Architettura in quanto la maggioranza dei laureati prosegue la formazione universitaria con una Laurea Magistrale o con Master di I livello, corsi di perfezionamento, di formazione o simili. L'efficacia del Corso di Studi deve essere, dunque, valutata non tanto in riferimento all'ambito lavorativo, quanto piuttosto alla qualificazione e alla preparazione culturale di una prima tappa di un percorso formativo che fornisce, in tre anni, una solida formazione di base per poi consentire successivi approfondimenti in percorsi specialistici in uno dei diversi campi connessi all'architettura (progettazione architettonica, urbanistica, architettura degli interni, design, restauro). Rafforza tale valutazione il fatto che dei non occupati che dichiarano di non cercare lavoro, la totalità afferma di non farlo perché impegnato nello studio.

In ogni caso, di coloro che sono impegnati in una attività lavorativa, il 30,8% prosegue un lavoro iniziato durante gli studi e il 46,2% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo medio di inizio di una attività lavorativa è di 3 mesi dall'inizio della ricerca e di 3,6 mesi dalla laurea. Il settore di attività è per il 92,3% quello privato e per il 61,5% l'Edilizia. Il 76,9 % lavora al Sud (nella precedente rilevazione era il 75,0%). Un dato di misura dell'efficacia può essere considerato quello che vede il 100% degli intervistati che già lavoravano prima della laurea affermare che il titolo ha consentito loro di conseguire un miglioramento nelle competenze professionali e il 38,5% affermare che la laurea è "molto efficace/efficace" per il lavoro svolto (cui si somma un 46,2% che afferma sia "abbastanza efficace").

Descrizione link: INDAGINI ALMALAUREA

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

04/09/2024

In linea generale, il CdS fa riferimento alle iniziative promosse dalla Federico II e dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (SPSB) per favorire le relazioni tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro, in particolare le relazioni con il Sistema delle Imprese.

A partire dal 14 luglio 2016, è stata attivata una banca dati condivisa tra l'Unione Industriali della Provincia di Napoli e l'Università di Napoli Federico II. Grazie a tale strumento le Imprese possono agevolmente incrociare on line la propria domanda con l'offerta di tirocini dei Dipartimenti dell'Ateneo. In questo modo si intende facilitare l'interazione tra il mondo delle imprese e l'Università, sviluppando efficaci forme di raccordo ai fini della progettazione didattica e del placement dei laureati.

Una volta attivati, i tirocini sono monitorati, in itinere e alla fine del percorso formativo, congiuntamente dai referenti aziendali e dai tutor accademici, in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi sia per il completamento del percorso formativo del tirocinante sia per quanto riguarda le ricadute aziendali.

Inoltre, a partire dal 2019 la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base ha promosso la prima edizione del Career Day, un evento annuale dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e gli studenti impegnati nei diversi Corsi di Studio. Il Career Day si avvale di una piattaforma cui aderiscono numerose imprese e su cui gli studenti possono registrarsi per ricevere aggiornamenti sul placement e su una serie di opportunità ed eventi (<http://www.jobservice.unina.it/it/>).

Il CdS in Scienze dell'Architettura aderisce anche alle iniziative del Dipartimento di Architettura (DiARC) che coinvolgono il Comitato di Indirizzo degli Stakeholder, composto da istituzioni pubbliche, organizzazioni non-profit e imprese che collaborano stabilmente con il Dipartimento.

Tutti i CdS del DiARC partecipano alla costruzione di un'ampia offerta formativa di stage pre-laurea, organizzata in tirocini extramoenia e intramoenia. Il Dipartimento mette anche a disposizione una "open list" della Ricerca composta da una varietà di soggetti ospitanti a cui gli studenti possono accedere per scegliere lo stage.

Il CdS in scienze dell'Architettura prevede, nell'Ordinamento vigente nell'a.a. 2023-2024 per il secondo e terzo anno di Corso, un tirocinio obbligatorio di 75 ore pari a 3 CFU, il cui obiettivo è quello di far acquisire allo studente, attraverso l'alternanza di esperienze di studio e lavoro, una maggiore conoscenza del mondo esterno che faciliti le future scelte professionali.

Oltre alle convenzioni quadro e ai tirocini già attivati con soggetti pubblici quali Amministrazioni, Soprintendenze, Ordini Professionali e altre istituzioni, il CdS promuove una "call" - attiva dal 2014 - rivolta al sistema d'impresa costituito da studi professionali, società di ingegneria, ecc., per l'attivazione di tirocini extramoenia. Tale apertura, in questi anni, ha registrato una risposta positiva sia da parte degli studenti che dei soggetti che hanno manifestato l'interesse ad ospitare i tirocinanti. Inoltre, al fine di monitorare la qualità e l'efficacia dei tirocini, oltre che per fornire un ausilio nella struttura organizzativa dell'offerta, è attiva presso il CdS una Commissione Tirocini. Tale Commissione svolge un'attività sia in ingresso, selezionando le proposte di convenzione di tirocini provenienti dall'esterno, che in uscita, monitorando i risultati conseguiti al termine delle attività.

Dal 2017 la procedura per lo svolgimento di tirocini extramoenia prevede la compilazione di un format online che assicura la disponibilità di un tutor interno e facilita il monitoraggio dell'attività da parte della Commissione Tirocini. È stato, quindi, elaborato un questionario accessibile on line che consente di valutare i livelli di soddisfazione registrati dai tirocinanti che dalle strutture ospitanti.

Utilizzando come periodo di rilevazione l'a.a. 2023-2024, in particolare dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024, si possono esaminare, in termini percentuali le valutazioni espresse sia da parte dei tirocinanti che delle strutture ospitanti. Per ciascuna domanda è stata utilizzata una scala da 1 (uno) a 5 (cinque), dove 1 è il punteggio minimo (min) attribuibile e 5 quello massimo (max).

I risultati delle riposte delle strutture ospitanti sono i seguenti:

- Livello di soddisfazione sull'esperienza di Tirocinio (1 min - 5 max): il 90,5% ha espresso il giudizio 5 e il 9,5% il giudizio 4;
- Ripetere l'esperienza di Tirocinio con altri studenti in futuro (1 min - 5 max): il 66,7% ha espresso il giudizio 5, il 23,8% il giudizio 4 e il 9,5% il giudizio 3;
- Corrispondenza fra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti (1 min - 5 max): l'81,0% ha espresso il giudizio 5, il 14,2% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Attività di tirocinio quale occasione per un arricchimento delle conoscenze da parte del tirocinante (1 min - 5 max): l'81,0% ha espresso il giudizio 5, il 14,2% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Attività tirocinio quale occasione per fare esperienza di lavoro in gruppo da parte del tirocinante (1 min - 5 max): il 66,7% ha espresso il giudizio 5, il 28,5% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Attività di tirocinio quale occasione per conoscere nuove metodologie di analisi e soluzione dei problemi da parte del tirocinante (1 min - 5 max): il 71,5% ha espresso il giudizio 5, il 19,0% il giudizio 4 e il 9,5% il giudizio 3;
- Esperienza di tirocinio che ha dato luogo a stimoli per successivi approfondimenti da parte del tirocinante (1 min - 5 max): il 71,4% ha espresso il giudizio 5, il 23,8% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Percorso formativo del Corso di Studi adeguato ad affrontare l'attività di tirocinio (1 min - 5 max): il 52,4% ha espresso il giudizio 5, il 42,8% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 2.

Si evidenzia che la valutazione generale delle strutture ospitanti è positiva, così come viene valutata positivamente la corrispondenza obiettivi/risultati. Le strutture ospitanti ritengono di aver contribuito al miglioramento delle capacità operative dei tirocinanti e di averli introdotti a nuove metodologie per la risoluzione di problemi specifici.

I risultati delle riposte dei tirocinanti sono i seguenti:

- Livello di soddisfazione sull'esperienza di Tirocinio (1 min - 5 max): il 61,3% ha espresso il giudizio di 5, il 26,0% il giudizio di 4 e il 12,7% il giudizio di 3;
- Corrispondenza fra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti (1 min - 5 max): il 59,3% ha espresso il giudizio di 5, il 30,7% il giudizio di 4 e il 10,0% il giudizio di 3;
- Attività di tirocinio quale occasione per un arricchimento delle conoscenze (1 min - 5 max): il 63,3% ha espresso il giudizio di 5, il 18,7% il giudizio di 4, il 16,0% il giudizio di 3, l'1,3% il giudizio di 2 e lo 0,7% il giudizio di 1;
- Attività di tirocinio quale occasione per migliorare capacità operative (1 min - 5 max): il 56,0% ha espresso il giudizio di 5, il 22,0% il giudizio di 4, il 17,3% il giudizio di 3 e il 4,7% il giudizio di 2;
- Attività tirocinio quale occasione per fare esperienza di lavoro in gruppo (1 min - 5 max): il 45,3% ha espresso il giudizio di 5, il 28,7% il giudizio di 4, il 16,0% il giudizio di 3, il 5,3 il giudizio di 2 e il 4,7% il giudizio di 1;
- Attività di tirocinio quale occasione per conoscere nuove metodologie di analisi e soluzione dei problemi (1 min - 5 max): il 57,3% ha espresso il giudizio di 5, il 25,3% il giudizio di 4, il 12,7% il giudizio di 3 e il 4,7% il giudizio di 2;
- Esperienza di tirocinio che ha dato luogo a stimoli per successivi approfondimenti (1 min - 5 max): il 54,7% ha espresso il giudizio di 5, il 27,3% il giudizio di 4, il 15,3% il giudizio di 3 e il 2,7% il giudizio di 2;
- Percorso formativo del Corso di Studi adeguato ad affrontare l'attività di tirocinio (1 min - 5 max): il 32,2% ha espresso il giudizio di 5, il 49,0% il giudizio di 4, il 16,8% il giudizio di 3 e il 2,0% il giudizio di 2;
- Assistenza da parte dei responsabili della struttura ospitante (1 min - 5 max): il 65,5% ha espresso il giudizio di 5, il 24,8% il giudizio di 4, l'11,0% il giudizio di 3 e il 4,7% il giudizio di 2;

- Assistenza da parte del tutor universitario (1 min - 5 max): il 79,8% ha espresso il giudizio di 5, il 14,8% il giudizio di 4, il 4,7% il giudizio di 3 e il 0,7% il giudizio di 2.

In generale la valutazione dell'esperienza di Tirocinio da parte degli studenti è molto positiva: i giudizi 4 e 5 complessivamente considerati superano sempre il 50% delle risposte. Molto apprezzata è stata l'assistenza del tutor aziendale come quella del tutor universitario, ma anche la valutazione complessiva del Tirocinio è molto soddisfacente. Un punteggio minore ha riguardato la relazione tra percorso formativo del CdS ed esperienza di Tirocinio.

Descrizione link: Tirocinio curriculare-studenti

Link inserito: <https://www.diacr.sda.unina.it/didattica/>



09/05/2024

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli Organi di Governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione.

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

- Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca;
- Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo;
- Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ;
- Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo;
- Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

IL RUOLO DEL PQA DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti. Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali:

- a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità;
- b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità;
- c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato.
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo.
- d) Coadiuvava il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento.

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Il PQA, inoltre, si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Descrizione link: Ulteriori informazioni sul sistema di AQ di Ateneo sono disponibili sul sito

Link inserito: <http://www.pqaunina.it>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2024

L'organizzazione e responsabilità della AQ del Corso di Studio si articolano in:

- CdS - Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio, sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.
- CCD - Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.
- Coordinatore della CCD - Coordinatore del CdS.
- CI - Commissione Istruttoria del CdS.
- CP - Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.
- PQA - Presidio per la Qualità d'Ateneo.

Soggetti deputati alla gestione della qualità del CdS sono:

- il Coordinatore della CCD, il responsabile del sistema AQ del CdS e i responsabili delle azioni di miglioramento;
- l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ)/Gruppo di Riesame (GRIE).

Il Coordinatore della CCD

Il Coordinatore della CCD coerentemente con il modello AQ definito a livello di Ateneo e pubblicato sul web del PQA di Ateneo, oltre ad occuparsi della ordinaria gestione del CdS (pratiche Studenti, programmazione formativa, ecc.):

- è il responsabile dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ)/Gruppo di Riesame (GRIE), del quale fa parte;
- è responsabile e supervisore della corretta gestione del processo di riesame, nonché della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e al Direttore del Dipartimento;
- riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni ufficiali che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS;
- autorizza i responsabili dei processi a reperire ed utilizzare eventuali ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti.

Il Coordinatore della CCD, inoltre (con il supporto di altri Docenti del CdS, dei componenti della CI e dell'UGQ/GRIE e di collaboratori amministrativi del Dipartimento di afferenza e della pertinente Area Didattica della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) provvede:

- alla raccolta delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare;
- all'attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto;
- alla raccolta delle opinioni degli Studenti e dei Laureati;
- alla comunicazione, discussione, condivisione e pubblicizzazione dei periodici risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti;
- all'aggiornamento del sito del CdS;
- ad autorizzare la eventuale pubblicazione nel sito web del CdS/Dipartimento dei periodici report predisposti dai responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS;
- al monitoraggio dei siti web dei Docenti ed all'inoltro delle comunicazioni ai Docenti segnalando le necessità di completamento o integrazione delle informazioni;
- alla richiesta ai Docenti, alla raccolta ed all'analisi delle schede descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi;
- alla verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nelle schede degli insegnamenti, ove disponibili, e gli obiettivi formativi del CdS;
- al monitoraggio dei dati disponibili della carriera degli Studenti, e degli sbocchi occupazionali degli Studenti;
- ad effettuare indagini (tramite questionario) finalizzate ad evidenziare i risultati della carriera degli Studenti e la soddisfazione/insoddisfazione degli Studenti rispetto al Corso di Studi;
- a partecipare agli incontri con le Parti Interessate organizzati, con cadenza annuale, dal DiARC - Dipartimento di Architettura, cui afferisce il CdS;
- a informare la CCD in merito agli esiti degli incontri con le Parti Interessate e ad identificare eventuali opportunità di aggiornamento dell'offerta formativa;
- a partecipare alle iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base;
- a organizzare incontri di presentazione del CdS presso gli Istituti Scolastici;
- alla convocazione del Gruppo di Riesame ai fini del monitoraggio delle azioni correttive.

Gli esiti delle attività vengono comunicati in occasione delle riunioni della CCD e in parte pubblicati nel sito del CdS.

Il responsabile del sistema AQ del CdS

- È componente dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ)/Gruppo di Riesame (GRIE);
- È responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione della qualità del CdS: 1) Orientamento in ingresso e monitoraggio dell'attrattività del CdS; 2) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti; 3) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali;
- Supporta il Coordinatore della CCD nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto;
- Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi;
- È responsabile della supervisione della corretta gestione dei processi di gestione della qualità CdS;
- Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del Comitato di Indirizzo, del CdS e della Commissione Paritetica del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame;
- È responsabile della qualità dei dati e delle informazioni eventualmente utilizzate, per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo.

Il responsabile delle Azioni di miglioramento

- È responsabile dell'implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame;

- Aggiorna periodicamente il Coordinatore della CCD, in merito al conseguimento dei risultati programmati;
- Informa il Coordinatore della CCD in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento;
- Coopera con il Coordinatore della CCD nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente;
- Predisporre il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame.

L'Unità di Gestione della Qualità (UGQ)/Gruppo di Riesame (GRIE)

È responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del rapporto di Riesame, tra le quali:

- l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo;
- l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della CCD;
- l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni correttive proposte;
- l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica;
- il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

Descrizione link: Sito del CdS

Link inserito: <http://www.scienzearch.unina.it>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/05/2024

Il CdS, per la programmazione dei lavori e la gestione delle attività, ha individuato un modello di governance che permetta la condivisione delle responsabilità e di monitorare le diverse iniziative, articolato in:

- Unità di Gestione della Qualità (UGQ)/Gruppo di Riesame (GRIE);
- Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, placement e tirocini, nell'intento di seguire e supportare l'andamento degli studenti in ingresso, durante il percorso di studi e in uscita dal CdS stesso;
- Internazionalizzazione, programma Erasmus, double degree, con l'obiettivo di migliorare le opportunità di Erasmus outgoing e Erasmus incoming, e incrementare e consolidare le occasioni di placement e tirocini;
- Comunicazione e sito, nell'intento di rendere più efficace la comunicazione del CdS e la diffusione delle informazioni;
- Coordinamento attività extra-curricolari - con l'obiettivo di coordinare le attività culturali e di terza missione (seminari, workshop, visite guidate, allestimenti di mostre, eventi) e di promuovere il coinvolgimento degli stakeholder territoriali;
- Gestione dell'orario, delle aule e della piattaforma della Scheda Unica Annuale (SUA);
- Commissioni d'esame, carriere per trasferimenti e passaggi, CFU a scelta.

Il CdS pianifica e attua azioni volte al miglioramento del sistema di gestione della qualità e delle prestazioni del CdS, riservando particolare attenzione a:

- a) aggiornamento del sito del CdS: cadenza mensile;
- b) monitoraggio dei siti web dei Docenti: cadenza semestrale;
- c) richiesta delle Schede degli insegnamenti, descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi: cadenza annuale;
- d) verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nelle Schede degli insegnamenti, e gli obiettivi formativi del CdS: cadenza annuale;
- e) monitoraggio della carriera degli Studenti: cadenza semestrale;
- f) monitoraggio dei dati disponibili per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali degli Studenti: cadenza annuale;
- g) indagini (tramite questionario) finalizzate ad evidenziare i risultati della carriera degli Studenti e la soddisfazione/insoddisfazione degli Studenti rispetto al Corso di Studi: cadenza annuale;
- h) incontri con le Parti Interessate organizzati dal CdS e dal Dipartimento di Architettura, cui afferisce il CdS: programma annuale a cura del Dipartimento di afferenza;

- l) iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base: cadenza annuale;
- m) incontri di presentazione del CdS presso gli Istituti Scolastici: cadenza annuale;
- n) convocazione dell'UGQ/GRIE ai fini del monitoraggio delle azioni correttive: cadenza trimestrale.

Descrizione link: Sito CdS

Link inserito: <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/aq-assicurazione-della-qualita-del-cds>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Deleghe CCD



QUADRO D4

Riesame annuale

21/05/2022

Il Riesame (RAM-Rapporto Annuale di Monitoraggio), processo essenziale del Sistema AQ, viene condotto al fine di:

- Valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa del CdS.
- Considerare l'opportunità di modifiche ed integrazione dell'offerta formativa del CdS.
- Valutare l'esito delle azioni correttive definite in occasione del Rapporto di Riesame annuale.
- Valutare le necessità di integrazione e rafforzamento dei processi di gestione del CdS.
- Identificare le opportune iniziative atte a migliorare l'efficacia delle interazioni con le Parti Interessate.
- Identificare le necessità di integrazione delle fonti di informazione relative all'identificazione degli sbocchi occupazionali dei laureati.
- In generale: identificare tutte le opportunità di miglioramento nella gestione del CdS, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il RAM viene istruito dal Gruppo di Riesame, che si riunisce con cadenza trimestrale su iniziativa del Coordinatore del CdS. Nel caso emergano criticità rilevanti, il Coordinatore definisce le azioni da intraprendere ed identifica, nell'ambito dei Docenti afferenti alla Commissione Didattica del CdS, i responsabili di tali azioni.

I contenuti del RAM vengono discussi ed approvati, con cadenza annuale, in sede di Commissione Didattica del CdS.

Descrizione link: AQ CdS

Link inserito: <http://www.scienzearch.unina.it/index.php/aq-assicurazione-della-qualita-del-cds>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/05/2022

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Scienze dell'architettura
Nome del corso in inglese	Architectural sciences
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzearch.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FLORA Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLMNG64D58F839V	BELLOMO	Mariangela	ICAR/12	08/C1	PA	0,5	
2.	BSNMTN90E55L259L	BOSONE	Martina	ICAR/22	08/A	RD	0,5	
3.	BRNRNZ64M10B180S	BRUNETTI	Oronzo	ICAR/18	08/E2	PA	1	
4.	CLDLRT86T27F839L	CALDERONI	Alberto	ICAR/14	08/D	RD	1	
5.	CPNFNC66M60F839F	CAPANO	Francesca	ICAR/18	08/E	RD	1	
6.	CSTMRC89B64C129X	CASTIGLIANO	Marica	ICAR/21	08/F	RD	0,5	
7.	CTGRFL72H28E906V	CATUOGNO	Raffaele	ICAR/17	08/E1	PA	0,5	
8.	CREVLR87A42G309N	CERA	Valeria	ICAR/17	08/E	RD	0,5	
9.	DLGNL60L54F839C	DI LUGGO	Antonella	ICAR/17	08/E1	PO	0,5	
10.	FLRNCL61S05B509H	FLORA	Nicola	ICAR/16	08/D1	PA	0,5	
11.	FRDGLG76B04E409P	FREDA	Gianluigi Freda	ICAR/14	08/D	RD	0,5	
12.	GMMMTR74E50F839Q	GIAMMETTI	Mariateresa	ICAR/14	08/D1	PA	1	
13.	GFFVCN68L20H224V	GIOFFRE'	Vincenzo	ICAR/15	08/D1	PA	0,5	
14.	MGLMME82E51D508C	MAGLIO	Emma	ICAR/18	08/E2	PA	0,5	

15.	PCNDLN66B44B776P	PICONE	Adelina	ICAR/14	08/D1	PA	1
16.	PLLSFN86A53D843D	POLLONE	Stefania	ICAR/19	08/E	RD	1
17.	PNOSRG58R08F839Z	PONE	Sergio	ICAR/12	08/C1	PO	0,5
18.	RMNLIA89A69A783C	ROMANO	Lia	ICAR/19	08/E	RD	0,5
19.	TRSNZE83D58E335H	TERSIGNI	Enza	ICAR/12	08/C	RD	0,5
20.	VSCFRC71A69F839M	VISCONTI	Federica	ICAR/14	08/D1	PA	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'architettura

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AURICCHIO	MARTINA		
SQUILLANTE	ANNA		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AURICCHIO	MARTINA
BELLOMO	MARIANGELA
DE TORO	PASQUALE
FLORA	NICOLA
FREDA	GIANLUIGI
PICONE	ADELINA
SQUILLANTE	ANNA
VARONE	FRANCESCO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI LUGGO	Antonella		Docente di ruolo
FLORA	Nicola		Docente di ruolo
FREDA	Gianluigi		Docente di ruolo
PICONE	Adelina		Docente di ruolo
MENNA	Giovanni		Docente di ruolo
BELLOMO	Mariangela		Docente di ruolo
CAMPI	Massimiliano		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 180
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Vico Forno Vecchio 36 80136 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2024
Studenti previsti	180



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DI LUGGO	Antonella	DLGNNL60L54F839C	
MAGLIO	Emma	MGLMME82E51D508C	
VISCONTI	Federica	VSCFRC71A69F839M	
BOSONE	Martina	BSNMTN90E55L259L	
POLLONE	Stefania	PLLSFN86A53D843D	
CASTIGLIANO	Marica	CSTMRC89B64C129X	
PONE	Sergio	PNOSRG58R08F839Z	
CATUOGNO	Raffaele	CTGRFL72H28E906V	
BELLOMO	Mariangela	BLLMNG64D58F839V	
GIAMMETTI	Mariateresa	GMMMTR74E50F839Q	
CERA	Valeria	CREVLR87A42G309N	
FREDA	Gianluigi Freda	FRDGLG76B04E409P	
TERSIGNI	Enza	TRSNZE83D58E335H	
BRUNETTI	Oronzo	BRNRNZ64M10B180S	
CALDERONI	Alberto	CLDLRT86T27F839L	
FLORA	Nicola	FLRNCL61S05B509H	
PICONE	Adelina	PCNDLN66B44B776P	
CAPANO	Francesca	CPNFNC66M60F839F	
GIOFFRE'	Vincenzo	GFFVCN68L20H224V	
ROMANO	Lia	RMNLIA89A69A783C	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

DI LUGGO	Antonella
FLORA	Nicola
FREDA	Gianluigi
PICONE	Adelina
MENNA	Giovanni
BELLOMO	Mariangela
CAMPI	Massimiliano



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	D05
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	28/09/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008 - 25/05/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Architettura. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 4 corsi di laurea, 5 corsi di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 4 corsi di laurea, 6 lauree magistrali e 1 laurea magistrale a ciclo unico.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) motivi dell'istituzione di più corsi nella stessa classe; 2) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 3) sbocchi occupazionali e professionali.



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Architettura. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 4 corsi di laurea, 5 corsi di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 4 corsi di laurea, 6 lauree magistrali e 1 laurea magistrale a ciclo unico.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) motivi dell'istituzione di più corsi nella stessa classe; 2) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 3) sbocchi occupazionali e professionali.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	182410658	ANALISI MATEMATICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/05	Giovanna DELLA VECCHIA		32
2	2024	182410656	ANALISI MATEMATICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/05	Roberta DI GENNARO <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	MAT/03	32
3	2024	182410662	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Barbara ANSALDI		50
4	2024	182410661	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniela SCOVOTTO		50
5	2024	182410659	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Angelo TRIGGIANESE		50
6	2022	182401957	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DISEGNO INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente di riferimento (peso .5) Nicola FLORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/16	60
7	2022	182401959	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento (peso .5) Vincenzo GIOFFRE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/15	48
8	2024	182410665	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento (peso .5) Federica VISCONTI <i>Professore</i>	ICAR/14	60

Associato
confermato

9	2024	182410663	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Adelina PICONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	60
10	2024	182410666	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		60
11	2024	182410667	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento (peso .5) Enza TERSIGNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/12	48
12	2024	182410668	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT <i>semestrale</i>	ICAR/12	Federica DELL'ACQUA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/12	48
13	2024	182410669	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente non specificato		48
14	2024	182410671	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Raffaele CATUOGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	50
15	2024	182410670	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Teresa DELLA CORTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17	50
16	2024	182410672	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Simona SCANDURRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/17	50
17	2022	182401961	DISEGNO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ICAR/13	Alfonso MORONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/13	48
18	2022	182401962	DISEGNO INDUSTRIALE (MODULO) (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN ARCHITETTURA DEGLI	ICAR/13	Ernesto Ramon RISPOLI <i>Professore</i>	ICAR/13	40

			INTERNI E DISEGNO INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>		Associato confermato		
19	2022	182410802	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento (peso .5) Martina BOSONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/22	40
20	2022	182410801	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Pasquale DE TORO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/22	40
21	2022	182410803	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Domenico TIRENDI		40
22	2022	182410805	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Fabrizio ASCIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	64
23	2022	182410804	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Gerardo Maria MAURO <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO</i>	ING-IND/10	16
24	2022	182410804	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Francesco MINICHIELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	48
25	2022	182410807	FONDAMENTI DI RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento (peso .5) Lia ROMANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/19	48
26	2022	182410806	FONDAMENTI DI RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Stefania POLLONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/19	48
27	2024	182410673	FONDAMENTI DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento (peso .5) Marica CASTIGLIANO	ICAR/21	48

Ricercatore a
t.d. - t.pieno
(art. 24 c.3-a L.
240/10)

28	2024	182410674	FONDAMENTI DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente non specificato		48
29	2024	182410675	GEOMETRIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Roberta DI GENNARO <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	MAT/03	32
30	2024	182410676	GEOMETRIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Alessandra ROTUNNO		32
31	2023	182410640	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16	Gioconda CAFIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/16	80
32	2023	182410641	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16	Fabio CASALINI		80
33	2023	182410642	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16	Francesca IARRUSSO		80
34	2023	182410644	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Alberto CALDERONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/14	80
35	2023	182410643	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		80
36	2023	182410645	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		80
37	2023	182410648	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento (peso .5) Mariangela BELLOMO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	80
38	2023	182410647	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA	ICAR/12	Alessandro CLAUDI DE SAINT MIHIEL	ICAR/12	80

			DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
39	2023	182410646	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Katia FABBRICATTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/12	80
40	2024	182410679	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Enrico BABILIO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	40
41	2024	182410680	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Daniela DE GREGORIO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/08	40
42	2024	182410678	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Francesca Linda PERELLI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/08	40
43	2022	182401970	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (L SINT PROG ARCH) (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		60
44	2022	182401971	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (LAB. SINT. FIN.) (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Roberta AMIRANTE Professore Ordinario	ICAR/14	40
45	2022	182410809	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento (peso .5) Gianluigi Freda FREDA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/14	80
46	2022	182410808	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Mariateresa GIAMMETTI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	80

47	2022	182410810	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Gaetano FUSCO		80
48	2023	182410651	RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento (peso .5) Valeria CERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17	64
49	2023	182410650	RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento (peso .5) Antonella DI LUGGO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	64
50	2023	182410649	RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Massimiliano CAMPI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	64
51	2022	182401972	SCENOGRAFIA <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente non specificato		48
52	2023	182410653	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Salvatore SESSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	64
53	2023	182410652	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Giulio ZUCCARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/08	64
54	2024	182410681	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Oronzo BRUNETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	64
55	2024	182410682	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Francesca CAPANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/18	64
56	2023	182410655	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento (peso .5) Emma MAGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	64

57	2023	182410654	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Giovanni MENNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	64
58	2022	182410812	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Luigi FIORINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	48
59	2022	182410811	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Francesco Paolo Antonio PORTIOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	48
60	2022	182401974	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (LAB SINT FIN) (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Mattia Federico LEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	40
61	2022	182401975	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (MODULO) (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento (peso .5) Sergio PONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
62	2024	182410685	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Mariateresa GIAMMETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	48
63	2024	182410684	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Lorenzo GIORDANO		48
64	2024	182410683	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Camillo ORFEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	48
						ore totali	3532

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria	24	8	8 - 12
	↳ CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GEOMETRIA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GEOMETRIA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
↳ CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl				
↳ ANALISI MATEMATICA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl				
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	8	8 - 12
	↳ ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	24	16	16 - 20
	↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	48	18	12 - 18
	↳ APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (02 Cognome			

	<p>A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - obbl</p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 44 (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base		50	44 - 62	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	66	28	24 - 30
	↳ TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
Teorie e tecniche		6	6	4 - 8

per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <hr/> ↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <hr/> ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <hr/> ↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	14	14	10 - 14
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ICAR/21 Urbanistica <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DI URBANISTICA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DI URBANISTICA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	24	12	12 - 16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <hr/> ↳ <i>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	26	14	12 - 16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	8	4	4 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 64)			
Totale attività caratterizzanti		78	73 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	128	26	18 - 26 min 18
	↳ <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	↳ <i>ATELIER 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ATELIER 2 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE DIGITALE DI SISTEMI TECNOLOGICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE COSTRUITO (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ <i>ATELIER 1 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DESIGN PER LA FABBRICAZIONE DIGITALE (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DISEGNO INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ <i>ATELIER 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ATELIER 4 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FORME E CARATTERI DELLA CITTA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 6 CFU -</i>			

<i>semestrale</i>			
↳	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/15 Architettura del paesaggio			
↳	<i>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>ATELIER 4 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTAZIONE DI NUOVI PASSAGGI DELLA CONTEMPORANEITA' (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
↳	<i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>ATELIER 3 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTO DELL'INTERNO ARCHITETTONICO NELL'ESISTENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>SCENOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/19 Restauro			
↳	<i>ATELIER 3 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		26	18 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	1	0 - 4

	mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26	17 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	152 - 214



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	12	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	20	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:		44		
Totale Attività di Base		44 - 62		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24	30	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	4	8	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	10	14	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	16	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	16	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	8	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:		73		
Totale Attività Caratterizzanti			73 - 92	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	26	

Totale Attività Affini

18 - 26



Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

17 - 34



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	152 - 214



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Nella classe di laurea L-17 - Scienze dell'architettura è presente il solo corso di laurea in Scienze dell'architettura.

In precedenza erano presenti i corsi di laurea

- Architettura edile
- Interno architettonico e design

che sono stati successivamente disattivati.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D